

## BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO (2004-2005)

VENGONO inseriti nel Bollettino contributi di autori italiani (anche redatti in altre lingue) e contributi in lingua italiana. Le riviste in linea vengono citate con il loro nome e la dicitura *online* tra parentesi, senza indicazione della URL. A partire dal numero 2006 della rivista, il Bollettino è disponibile anche in versione in linea all'indirizzo [http://www.libraweb.net/documenti/StKant\\_BollBiblio.pdf](http://www.libraweb.net/documenti/StKant_BollBiblio.pdf). La versione in linea viene aggiornata con i contributi che siano sfuggiti al momento di licenziare la versione a stampa; per questo motivo non è numerata e può contenere un numero maggiore di segnalazioni.

Data la necessità di rispettare i tempi tipografici, per alcuni lavori non è stato possibile far compilare la relativa scheda. La direzione sente il dovere di dichiarare che la semplice registrazione di un titolo non implica alcun giudizio negativo sul lavoro. I contributi apparsi originariamente nella nostra rivista non vengono recensiti.

Allo spoglio delle riviste ed alla redazione delle schede hanno collaborato Stefano Bacin, Davide Bozzo, Claudio Cesa, Nico De Federicis, Alessia Del Fiorentino, Gennar Luigi Linguiti, Massimo Marianetti, Lucia Nocentini, Manuela Paschi, Maria Chiara Pievatolo. Ha contribuito, anche nella veste di coordinatore, Raffaele Giampietro, bibliotecario presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

M. B. · C. L. R.

2004

- ALVAREZ ORTEGA MIGUEL, *Rec. a A proposito de Kant. Estudios conmemorativos en el bicentenario de su muerte* a cura di F. H. Llano et alii, Sevilla, Innovación Lagares, 2003. In «Rivista internazionale di filosofia del diritto», LXXXI, 3, 2004, pp. 530-531.
- ARDILLI DEBORAH, *Rec. a JOHN ZAMMITO, Kant, Herder and the Birth of Anthropology*, Chicago-London, University of Chicago Press, 2002. In «Intersezioni», xxiv, 2004, pp. 490-495.
- BACIN STEFANO, «Maestro e tribuno del popolo». *Due nuove biografie per il bicentenario di Kant*, «Studi kantiani», xvii, 2004, pp. 171-186.
- BACIN STEFANO, *Rec. a IMMANUEL KANT, De mundi sensibilis atque intelligibilis forma et principiis*, traduzione e cura di Raffaele Ciafardone, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2004. In «Studi kantiani», xvii, 2004, pp. 189-192.
- BACIN STEFANO, *Rec. a KLAUS DÜSING, Subjektivität und Freiheit. Untersuchungen zum Idealismus von Kant bis Hegel*, Stuttgart-Bad Cannstatt, Frommann-Holzboog, 2002; *Probleme der Subjektivität in Geschichte und Gegenwart*, hrsg. v. Dietmar H. Heidemann, Stuttgart-Bad Cannstatt, Frommann-Holzboog, 2002. In «Studi kantiani», xvii, 2004, pp. 231-234.
- BACIN STEFANO, *Rec. a Warum Kant heute? Systematische Bedeutung und Rezeption seiner Philosophie in der Gegenwart*, Hrsg. v. Dietmar H. Heidemann, Kristina Engelhard, Berlin-New York, de Gruyter, 2003. In «Studi kantiani», xvii, 2004, pp. 235-238.
- BAGNOLI CARLA, *Il costruttivismo kantiano*, in *Le ragioni dell'etica*, a cura di Luciana Ceri e Sergio Filippo Magni, Pisa, ETS, 2004, pp. 63-84.
- BASSO PAOLA, *Il secolo geometrico: La questione del metodo matematico in filosofia da Spinoza a Kant*, Firenze, Le Lettere, 2004, pp. 230.

Lo studio prende in esame anche le considerazioni di Kant sul metodo geometrico, sottolineando come egli abbia operato una distinzione tra il carattere apodittico di una conoscenza e la sua dimostrabilità. In conclusione un'appendice (pp. 193-203) ricostruisce la vi-

- cenda della *Preisfrage* dell'Accademia delle Scienze di Berlino del 1763, alla quale Kant rispose con lo scritto sull'*Evidenza*.  
S. B.
- BERTOLETTI ILARIO, *Contemporaneità di Kant. A duecento anni dalla morte*, «Humanitas», LIX, 2004, pp. 1055-1059.
- BIANCO BRUNO, *Sistema e teleologia del sapere. L'attualità inattuale del concetto kantiano di scienza*, in *Eredità kantiane (1804-2004). Questioni emergenti e problemi irrisolti*, a cura di C. Ferrini, Napoli, Bibliopolis, 2004, pp. 41-70.
- BIANCO BRUNO, *Rec. a OSWALD BAYER, Vernunft ist Sprache. Hamanns Metakritik Kants*, Stuttgart-Bad Cannstatt, Frommann-Holzboog, 2002. In «Rivista di Filosofia Neo-Scolastica», XCVI, 1, 2004, pp. 195-202.
- BOCHICCHIO VINCENZO, *Tendenziosità ermeneutica. Tempo, spazio ed Io nell'interpretazione heideggeriana di Kant*, «Atti dell'Accademia di Scienze Morali e Politiche», CXV, 2004, pp. 31-57.  
Un articolo dedicato all'interpretazione heideggeriana del criticismo, della quale sono criticati gli esiti metafisici. In particolare, Heidegger avrebbe eclissato alcuni elementi fondamentali della filosofia trascendentale, quali la distinzione degli ambiti dell'esperienza, l'eterogeneità delle leggi a priori e la differenza dei «territori della conoscenza». Inoltre, risulterebbe incompatibile col pensiero kantiano l'interpretazione heideggeriana dell'immaginazione. Tali elementi conducono da un lato al primato conferito dallo stesso Heidegger alla trattazione delle forme di spazio e tempo nella prima *Critica*, e dall'altro alla riduzione dell'*io penso* a dimensione della *possibilità*, seguendo l'ispirazione fondamentale dell'analitica esistenziale di *Sein und Zeit*.  
N. D. F.
- BORRELLI MICHELE, *La tripartizione kantiana della ragione come possibilità di fondazione trascendentale-dialettica della pedagogia*, «Qualeducazione», 67, 1-4, 2004, pp. 5-13.
- BOZZO DAVIDE, *Il problema dell'idealismo di Kant nel manoscritto russo di Konrad Lorenz*, «Studi kantiani», XVII, 2004, pp. 103-143.
- BOZZO DAVIDE, *Rec. a CLAUDIO LA ROCCA, Soggetto e mondo. Studi su Kant*, Venezia, Marsilio, 2003. In «Studi kantiani», XVII, 2004, pp. 217-223.
- BRINO OMAR, *L'articolazione sociale del sommo bene in Kant e in Schleiermacher*, «Archivio di storia della cultura», XVII, 2004, pp. 41-72.
- CACCIATORE GIUSEPPE, *Cassirer interprete di Kant*, in *La presenza di Kant nella filosofia del novecento*, a cura di A. Anselmo, Messina, Siciliano, 2004, pp. 13-68.
- CANAZI DANIELE M., *Rec. a MARIO A. CATTANEO, Dignità umana e pace perpetua: Kant e la critica della politica*, Padova, Cedam, 2002, pp. 84. In «Rivista internazionale di filosofia del diritto», LXXXI, 1, 2004, pp. 163-165.
- CAPOZZI MIRELLA, *Giudizi e categorie: i limiti e le prerogative della logica formale kantiana*, in *Metafisica, logica, filosofia della natura. I termini delle categorie aristoteliche dal mondo antico all'età moderna*, Atti dei Seminari di terminologia filosofica dell'Istituto CNR Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee, Roma, gennaio-maggio 2003, a cura di Eugenio Canone, Sarzana (SP), Agorà Edizioni, 2004, pp. 375-420.
- CARANTI LUIGI, *Kant e lo scetticismo*, Cosenza, Marco Editore, 2004, pp. IX-286.  
Il libro è stato recensito da Angelo Cicalatello in «Studi kantiani», XIX, 2006, pp. 177-182.
- CARANTI LUIGI, *The Problem of Idealism in Kants Pre-critical Period*, «Kant-Studien», XCV, 2004, pp. 283-303.  
Il lavoro prende in esame le diverse posizioni rispetto al problema dello scetticismo sulla realtà del mondo esterno espresse da Kant negli scritti precritici, dalla *Nova dilucidatio* si-

no alla dissertazione del 1770 e oltre. Esse vengono lette come le tappe, strettamente connesse fra loro, di una riflessione che conduce a una reinterpretazione del concetto di fenomeno e che rappresenta così un processo preliminare significativo all'elaborazione della prima *Critica*.  
S. B.

CAROPRESO PAOLO, *Welte und Kant. Geschichtlichkeit des Daseins und theoretische Konstitution der Subjektivität des Subjekts*, in *Phänomenologie der Religion*, hrsg. von Markus Enders und Holger Zaborowski, Freiburg-München, Alber, 2004, pp. 463-470.

CARPI ORLANDO L., *Kant. I problemi della metafisica*, Rimini, Panozzo, 2004, pp. 152.

CARPI ORLANDO L., *Il problema del rapporto fra virtù e felicità nella filosofia morale di Immanuel Kant*, Bologna, ESD-Edizioni Studio Domenicano, 2004, pp. 165.

CASINI PAOLO, *Kant e la rivoluzione newtoniana*, «Rivista di filosofia», xcv, 3, 2004, pp. 377-418.

CESA CLAUDIO, *Rec. a MORENO STAMPA, Modalità e teoria dell'oggetto nell'«Analitica» di Kant*, Milano, LED, 2004. In «Studi kantiani», xvii, 2004, pp. 201-204.

CHACKALACKAL SAJU, *Kant's Quest for Unity: An open Project in the Human Community*, «Angelicum», lxxxix, 4, 2004, pp. 745-776.

Il saggio affronta la problematica relativa alla dimensione comunitaria che connette strettamente conoscenza, morale, religione e politica. Dopo aver preso in esame tratti salienti della dimensione comunitaria, così come risultano nella prima e seconda *Critica*, nonché nella *Critica del Giudizio*, l'A. ribadisce il carattere aperto, ideale, 'incondizionato' di una tale prospettiva. Fondata sull'imperativo categorico, la comunità degli esseri ragionevoli viene ad assumere il valore assoluto di un archetipo di perfezione la cui attuazione è destinata a rimanere infinitamente aperta sia a livello dell'interiorità, come comunità morale e *corpus mysticum*, sia a quello dell'esteriorità, sul piano giuridico-politico. Affinché sia possibile annettere validità pratico-regolativa a tale progettazione ideale, ne va recuperata la dimensione ontologica. Ciò che la ragion pura postula deve di necessità rinviare ad un'istanza di compimento e di perfezione: ossia all'essere come futuro nella sua *ulteriorità reale*. In tal senso il progetto kantiano di comunità, pur restando perennemente *in fieri* e in certa misura teoreticamente 'infondato', conserva nondimeno un compito eminentemente pratico, che consiste nell'orientare la prassi verso le possibilità massime dell'uomo.  
L. N.

COLOMBO ENRICO, *Teodicea, sommo bene e moralità in Kant*, «Acme. Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano», lvii, 2, 2004, pp. 293-306.

CONTE AMEDEO G., *Konstitutive Regel in Immanuel Kant*, «Rivista internazionale di filosofia del diritto», lxxxix, 4, 2004, pp. 537-548.

A partire da una intuizione di Searle, che nel saggio: *How to Derive 'Ought' from 'Is'* (1964) accenna alla possibilità di individuare in Kant il concetto di «regola costitutiva», l'A. ne segnala la presenza nella R 3320 (probabile qui un refuso: l'espressione occorre nella R 3322, AA xvi 779) e in altri due luoghi del *Nachlass*: R 7551, R 7552 (AA xix 453).  
N. D. F.

COTRONEO GIROLAMO, *Popper e Kant*, in *La presenza di Kant nella filosofia del novecento*, a cura di Annamaria Anselmo, Messina, Siciliano, 2004, pp. 153-176.

CRISPINI INES, «*Tra corpo e anima*». *Riflessioni sulla natura umana da Kant a Plessner*, Venezia, Marsilio, 2004 («Quaderni dell'istituto di filosofia di Urbino», 8), pp. 189.

CUBEDDU ITALO, *Una certa scienza. Scritti su Aristotele e Kant*, Urbino, Editrice Montefeltro, 2004, pp. 170.

Il volume raccoglie quattro saggi, due su Aristotele e due su Kant; il titolo, come spiega l'A., è il calco di una locuzione aristotelica, non troppo dissimile da una kantiana. Dei due

saggi su Kant, *Una certa spontaneità*, pp. 97-124 e *Deduzione delle categorie e dimostrazione dei principi delle scienze*, pp. 125-163, il primo è l'accorpamento di due articoli del 1999, già segnalati negli «Studi kantiani» (xv, 2002, p. 285). Il secondo, apparso nel 2002 nel 7° «Quaderno» urbinato, è la suggestiva proposta di una lettura unitaria della Analitica della *Ragion pura*, insistendo sulla continuità tra le «deduzioni» del primo libro, e le «dimostrazioni» (*Be-weise*) del secondo. L'accostamento dei due termini è plausibile, e ci sono anzi luoghi (ad es. A 160) che lo suggeriscono. Molto stimolante la proposta di leggere in ottica sillogistica alcune sezioni della prima *Critica* proverbialmente oscure – quelle sulla anfibia e sullo schematismo.

C. C.

DE BLASI LUIGI, *Kant e il problema della teologia. La filosofia trascendentale come condizione dell'oltrepassamento*, «Dialegethai. Rivista telematica di filosofia», 20 febbraio 2004 (online).

DE FRANCO TERESA, «Critica» della scienza nella geo-astrofisica di Immanuel Kant, in *Scienza e conoscenza secondo Kant*, a cura di A. Moretto, Padova, Il Poligrafo, 2004, pp. 183-218.

DELEUZE GILLES, *Fuori dai cardini del tempo. Lezioni su Kant*, Milano, Mimesis, 2004, pp. 132.

DEL FIORENTINO ALESSIA, Rec. a ALESSANDRA ORGANTE, *Sul concetto kantiano di nulla*, Padova, Cleup Editrice, 2003. In «Studi kantiani», xvii, 2004, pp. 205-208.

DEROSSI GIORGIO, Gli «opposti incongruenti» e la concezione kantiana dello spazio, in *Scienza e conoscenza secondo Kant*, a cura di A. Moretto, Padova, Il Poligrafo, 2004, pp. 167-182.

DEROSSI GIORGIO, *Le dimensioni dello spazio nella visualizzazione degli «opposti incongruenti», in Eredità kantiane (1804-2004). Questioni emergenti e problemi irrisolti*, a cura di C. Ferrini, Napoli, Bibliopolis, 2004, pp. 191-213.

DI DONATO FRANCESCA, *Nei limiti della ragione: il problema della famiglia in Kant*, Pisa, Edizioni Plus, 2004, pp. 213.

Il libro è recensito da Massimo Marianetti in «Studi kantiani», xx, 2007, pp. 171-172.

C. L. R.

DOMAGALA EDWARD, *Kant e M. Scheler. Dalle premesse fenomenologiche-axiologiche alla critica del formalismo etico*, «Angelicum», lxxxI, 4, 2004, pp. 733-742.

L'A. è dell'avviso che la polemica di Scheler nei confronti di Kant non sia metodologicamente esauriente, né fondata, essendo svolta secondo la fenomenologia e il suo metodo prevalentemente descrittivo, laddove Kant opera invece sul piano gnoseologico e logico. Da questa differenza di piani di indagine deriva una incongruenza e mancanza di correlazione di fondo: mentre per Scheler tutti i principi sono veri in quanto si accordano con i dati di fatto a priori, in Kant l'a priori viene assimilato alla validità universale del giudizio. Le critiche di Scheler a Kant sono inoltre di carattere valoriale, risultando imperniate su una definizione «negativa», «critica» e «repressiva» dell'originaria idea del dovere (p. 742), cui è del resto da ricondursi, secondo Scheler, una sostanziale sfiducia nei confronti della natura umana lesiva della stessa libertà. All'elenco delle notazioni critiche scheleriane svolte contestualmente al più generale «combattimento del relativismo etico [...], vero flagello del nostro tempo» (p. 743), segue nondimeno l'osservazione conclusiva per cui la polemica rivolta da Scheler a Kant non solo non è così distruttiva come, ma molto verosimilmente senza i presupposti filosofici kantiani, Scheler non sarebbe neppure riuscito a sviluppare la sua etica materiale.

L. N.

DONÀ MASSIMO, *La relación estética. Kant y el arte contemporáneo*, «Sileno», 16, 2004, pp. 66-78.

DUICHIN MARCO, *Kant, il Dr. Mantovani e la craniologia di F. J. Gall*, «Filosofia e Società», n.s., xii-xiii, 2003-2004, pp. 7-27.

- DUSO GIUSEPPE, *Idea di libertà e costituzione repubblicana nel pensiero di Kant. Un itinerario attraverso i testi*, Padova, Cleup Editrice, 2004.
- EREDITÀ KANTIANE (1804-2004). *Questioni emergenti e problemi irrisolti*, a cura di Cinzia Ferrini, Napoli, Bibliopolis, 2004, pp. 437.  
Il volume è stato recensito da Stefano Bacin in «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 241-242.  
C. L. R.
- ESPOSITO COSTANTINO, *Kant: von der Ethik zur Religion (und zurück)*, in *Kants Metaphysik und Religionsphilosophie*, hrsg. v. Norbert Fischer, Hamburg, Meiner, 2004 («Kant-Forschungen», 15), pp. 265-291.
- ESPOSITO COSTANTINO, *Kausalität als Freiheit: Heidegger liest Kant*, «Heidegger Studies/Heidegger-Studien/Études Heideggeriennes», 20, 2004, pp. 101-125.
- FABRIZIANI ANNA, *Kant e la relazione di causalità in uno scritto giovanile di Maurice Blondel (1885)*, «Rivista di storia della filosofia», LIX, 3, 2004, pp. 745-768.
- FAGGIOTTO PIETRO, *Metafisica e conoscenza*, in *Scienza e conoscenza secondo Kant*, a cura di A. Moretto, Padova, Il Poligrafo, 2004, pp. 17-26.
- FEDATO PAOLA, *Lo statuto epistemologico della scienza antropologica*, in *Scienza e conoscenza secondo Kant*, a cura di A. Moretto, Padova, Il Poligrafo, 2004, pp. 285-330.
- FERDORI DONATO, *Felicità qui ed ora: il concetto kantiano di «sommo bene» dalla «Critica della ragion pura» alla «Religione»*, «Dianoia», IX, 2004, pp. 121-151.
- FERRARIN ALFREDO, *Saggezza, immaginazione e giudizio pratico. Studio su Aristotele e Kant*, Pisa, ETS, 2004, pp. 174.  
Il libro è recensito da Luca Fonnese in «Studi kantiani», XX, 2007, pp. 153-156. C. L. R.
- FERRARIS MAURIZIO, *Goodbye Kant! Cosa resta oggi della Critica della ragion pura*, Milano, Bompiani, 2004, pp. 153.  
Il libro è discusso, unitamente agli interventi su di esso raccolti in *Congedarsi da Kant?*, a cura di Alfredo Ferrarin, Pisa, ETS, 2006, e da Lucia Nocentini in *Ancora sotto il cielo di Kant. Discutendo sulle ragioni di un possibile commiato dal trascendentale*, in «Studi kantiani», XIX, 2006, pp. 141-153.  
C. L. R.
- FERRINI CINZIA, *Heavenly Bodies, Crystals and Organisms. The Key Role of Chemical Affinity in Kant's Critical Cosmogony*, in *Eredità kantiane (1804-2004). Questioni emergenti e problemi irrisolti*, a cura di Eadem, Napoli, Bibliopolis, 2004, pp. 277-317.
- FERRINI CINZIA, *Presentazione*, in *Eredità kantiane (1804-2004). Questioni emergenti e problemi irrisolti*, a cura di C. Ferrini, Napoli, Bibliopolis, 2004, pp. 19-22.
- FIGORILLI ANTONELLA, *La fiducia tra filosofia kantiana e bioetica secondo Onora O'Neill*, «Bioetica», XII, 3, 2004, pp. 413-420.
- FINAMORE ROSANNA, *Rec. a ANSELMO APORTONE, FRANCESCO ARONADIO, PAOLO SPINICCI, Il problema dell'intuizione. Tre studi su Platone, Kant, Husserl*, Napoli, Bibliopolis, 2002. In «Gregorianum», LXXXV, 1, 2004, pp. 190-191.
- FONNESU LUCA, *Kants Praktische Philosophie und die Verwirklichung der Moral*, in *Recht – Geschichte – Religion. Die Bedeutung Kants für die Gegenwart*, Internationales Symposium der Österreichischen Akademie der Wissenschaften anlässlich des 200. Todestages von Immanuel Kant, Wien, 4.-6. März 2004, hrsg. von Herta Nagl-Docekal und Rudolf Langthaler, Berlin, Akademie Verlag, 2004, pp. 49-61.

Contro il pregiudizio che vuole la *Gesinnungsethik* kantiana indifferente alla problematica della realizzazione dell'azione morale, l'A. intende mostrare come, in particolare negli ultimi anni e con la *Metafisica dei costumi*, Kant ha dedicato una notevole attenzione alla concretezza della sfera etica. Per farlo delinea le linee di fondo dello sviluppo della filosofia pratica kantiana, che vede l'abbandono del sommo bene come oggetto della volontà buona e realizzazione della morale, in favore di una visione in cui tanto Dio quanto la stessa *Gesinnung* buona restano sullo sfondo, e l'oggetto prevalente della volontà viene identificato negli scopi *condizionati* «che sono al contempo doveri».

C. L. R.

FORGIONE LUCA, *Dal soggetto trascendentale al soggetto incorporato. Aspetti del dibattito su Kant, «Paradigmi»*, 64-65, 2004, pp. 195-207.

Negli ultimi decenni, nel dibattito in filosofia della mente, l'interesse per Kant è cresciuto e non si limita ad utilizzare l'approccio trascendentale per un modello rappresentazionale della mente, ma si sviluppa soprattutto in merito alla possibilità di delineare una complessa teoria del soggetto, che includa le nozioni di coscienza e autocoscienza comportando un'importante riflessione sul posto del soggetto nell'arredo metafisico della realtà. L'articolo analizza le principali posizioni interpretative all'interno di tale dibattito trattando in modo peculiare quella di Strawson «che indaga e sviluppa l'approccio kantiano approfondendo la natura incorporata e spazio-temporalmente collocata del soggetto d'esperienza» (p. 196).

A. D. F.

GATTEI STEFANO, *Back to Kant's 'Sapere aude!'*, «History of the Human Sciences», XVII, 4, 2004, pp. 115-121.

GEISMANN GEORG, *Rec. a ANDREA SIMARI, Pace e guerra nel pensiero di Kant. Studi su un tema della filosofia critica*, Milano, Giuffrè, 1998. In «Kant-Studien», xcv, 2004, pp. 128-129.

GEMBILLO GIUSEPPE, *Kant in Edgar Morin: le ragioni di un'assenza*, in *La presenza di Kant nella filosofia del Novecento*, a cura di A. Anselmo, Messina, Siciliano, 2004, pp. 211-247.

GENTILE ANDREA, *Immanuel Kant e la filosofia critica a Königsberg*, «Nuova Civiltà delle Macchine», XXII, 2, 2004, pp. 130-136.

GENTILE ANDREA, *Königsberg nel bicentenario di Kant*, «Studium. Rivista quadrimestrale di filosofia y teologia», 3, 2004, pp. 413-421.

GENTILE ANDREA, *Limiti e condizioni di possibilità dei processi cognitivi nell'Antropologia pragmatica di Kant*, «Información Filosófica. Revista Internacional de Filosofía y Ciencias Humanas», I, 2, 2004, pp. 171-182.

GIACOMONI PAOLA, *Kant e i terremoti delle teorie*, in VOLTAIRE, J.J. ROUSSEAU, I. KANT, *Sulla catastrofe. L'illuminismo e la filosofia del disastro*, a cura di Andrea Tagliapietra, trad. di Silvia Manzoni ed Elisa Tetamo con un saggio di Paola Giacomoni, Milano, Bruno Mondadori, 2004, pp. 125-140.

GIGLIOTTI GIANNA, *Materia e forma della legge morale nell'interpretazione husserliana del formalismo di Kant*, in *Fenomenologia della ragion pratica. L'etica di Edmund Husserl*, a cura di B. Centi e G. Gigliotti, Napoli, Bibliopolis, 2004, 13-113.

GIORDANETTI PIERO, *Francesco Moiso interprete di Kant*, «Rivista di storia della filosofia», LIX, 2, 2004, pp. 557-576.

GIORDANO GIUSEPPE, *Prigogine e la critica a Kant*, in *La presenza di Kant nella filosofia del Novecento*, a cura di A. Anselmo, Messina, Siciliano, 2004, pp. 177-209.

GREGORIO GIULIANA, *Heidegger, Kant e il problema della metafisica*, in *La presenza di Kant nella filosofia del novecento*, a cura di A. Anselmo, Messina, Siciliano, 2004, pp. 117-152.



GRILLENZONI PAOLO, *Il peso della scienza nella formazione precritico di Immanuel Kant / El peso de la ciencia en la formación precrítica de Immanuel Kant*, «Teleskop. Revista de pensamiento y cultura», I, 4, 2004 (online)

La rivista online non è più reperibile in rete. Il testo in spagnolo è in corso di stampa nel volume *Kant y las ciencias*, a cura di Pedro Jesús Teruel, Fundación universitaria «San Antonio», Murcia, 2008.

C. L. R.

HOHENEGGER HANSMICHAEL, *Kant, filosofo dell'architettonica. Saggio sulla critica della facoltà di giudizio*, Macerata, Quodlibet, 2004, pp. 228.

Il volume è stato recensito da Manuela Paschi in «Studi kantiani», xx, 2007, pp. 157-160.

C. L. R.

IVALDO MARCO, *Jacobi sull'etica di Kant*, «Studi kantiani», xvii, 2004, pp. 65-102.

KANT IMMANUEL, *Antologia di scritti pedagogici*, seconda ed. riveduta e ampliata, a cura di Giordano Formizzi, Verona, Il Segno dei Gabrielli, 2004, pp. 304.

Sono tradotti nel volume (apparso in prima edizione nel 1996) diversi testi di Kant, preceduti dalla *Introduzione* del curatore (pp. 9-30). Anzitutto il testo *Über Pädagogik* curato da Rink nel 1803 (pp. 61-141); il curatore offre anche preliminarmente una disamina critica (pp. 31-60) delle traduzioni italiane esistenti. Seguono (pp. 152-160) la *Nachricht von der Einrichtung seiner Vorlesungen in dem Winterhalbjahre von 1765-1766* (AA II 305-313); i due brevi *Aufsätze, das Philanthropin betreffend* (AA II 447-452; il secondo non è tradotto integralmente; v. pp. 162-166); la parte conclusiva (AA VII 321-333) della *Anthropologie in pragmatischer Hinsicht*; la *Idee zu einer allgemeinen Geschichte in weltbürgerlicher Absicht* (AA VIII 17-31; alle pp. 181-198); il *Muthmaßlicher Anfang der Menschengeschichte* (AA VIII 109-123; alle pp. 201-217); la *Methodenlehre* della seconda *Critica* (pp. 219-234); alcuni paragrafi in ordine sparso dalla terza *Critica* (§§ 1-5, §§ 40-42, § 60; alle pp. 235-255), privi delle note di Kant; alcuni passi da *Die Religion innerhalb der Grenzen der bloßen Vernunft* (pp. 257-278); alcuni passi da *Zum ewigen Frieden* (pp. 279-287); i §§ 49-53 della *Tugendlehre* della *Metaphysik der Sitten* (pp. 289-298). Mentre in relazione a *Über Pädagogik* si indica (p. 31) precisamente il testo su cui ci si è basati (l'edizione originale del 1803), per gli altri testi non vi è una indicazione in merito.

C. L. R.

KANT IMMANUEL, *Critica della ragion pura*, testo tedesco a fronte, traduzione, introduzione, note e apparati di Costantino Esposito, Milano, Bompiani, 2004, pp. xlv-1488.

Nuova traduzione dell'opera più celebre di Kant, che si affianca a quelle attualmente in commercio (Gentile-Mathieu, Colli, Chiodi, Marietti). Il testo tedesco a fronte è basato sull'edizione Weischedel, confrontato con l'*Akademie-Ausgabe* e con le edizioni di R. Schmidt, I. Heidemann, J. Timmermann. Le proposte di emendamento accolte sono segnalate nelle note del curatore. A margine la paginazione delle prime due edizioni (A e B).

C. L. R.

KANT IMMANUEL, *Critica del Giudizio*, testo tedesco a fronte, traduzione, introduzione, note e apparati di Massimo Marassi, Milano, Bompiani, 2004, pp. xxi-838.

Nuova traduzione della terza *Critica* che introduce una diversa soluzione (rispetto a quelle già utilizzate: «Giudizio», «capacità di giudizio», «facoltà di giudizio») per la resa di *Urteilkraft*, e cioè «forza di giudizio», scelta argomentata da Marassi nella sua *Introduzione* (il titolo in copertina non riproduce quello nel testo, ossia *Critica della forza di giudizio*). Il testo tedesco a fronte è quello dell'edizione Weischedel (basato sulla seconda edizione del 1793, le cui pagine sono indicate anche qui a margine), confrontato però molto accuratamente con le altre edizioni esistenti, segnalando le varianti che si è ritenuto di accogliere.

C. L. R.

KANT IMMANUEL, *Critica della ragion pratica*, testo tedesco a fronte, traduzione, introduzione, note e apparati di Vittorio Mathieu, Milano, Bompiani, 2004, pp. xxxvi-374.

La traduzione di Mathieu era già apparsa, con testo tedesco a fronte, presso Bompiani (Milano, 2000) e prima ancora presso Rusconi Libri (Milano, 1993); senza testo tedesco a fronte presso La Scuola (Brescia, 1962). Il testo tedesco riprodotto è quello della *Akademie-Ausgabe*, sono però indicate a margine le pagine della prima edizione (1788) dell'opera.

C. L. R.

KANT IMMANUEL, *Geografia fisica*, rist. anast. integrale della prima ed unica edizione italiana 1807-1811, con una prefazione di Franco Farinelli, Bergamo, Leading Edizioni, 3 voll., 2004, pp. 3100 complessive.

La traduzione di Augusto Eckerlin qui riprodotta era apparsa con il titolo *Geografia fisica di Emanuele Kant tradotta dal tedesco* in sei volumi (I, 1807; II, 1808; III-IV, 1809; V 1810; VI, 1811) presso la tipografia Silvestri di Milano.

C. L. R.

KANT IMMANUEL, *Guerra e pace. Politica, religiosa, filosofica*, a cura di Gerardo Cunico, Reggio Emilia, Diabasis, 2004, pp. 160.

Contiene, con l'*Introduzione* di Cunico su *Pace, guerra e conflitto in Kant*, le traduzioni da lui curate di alcune parti delle lezioni di antropologia (*Antropologie Friedlaender*, xxv 675-697; *Menschenkunde*, xxv 1194-1203; *Anthropologie Mrongovius*, xxv 1415-1429), di alcuni passi della *KrV* (B 766-785 A III 484-495, B 804-806 AA III 505-507), di brani dal I, dal II e dal III capitolo della *Religione entro i limiti della semplice ragione*, dal *Conflitto delle facoltà* (A6s, 12-14, 24-26, 29-43 VIII 18s, 21s, 27s, 29-36s), e la traduzione integrale di *Per la pace perpetua* e dell'*Annuncio della prossima stipulazione di un trattato per la pace perpetua in filosofia*.

M. C. P.

KANT IMMANUEL, *Nuove note per la spiegazione della teoria dei venti*, trad. it. di Lorenzo Teodonio, «Idee», LVI-LVI, 2004, pp. 9-21.

Si tratta della traduzione italiana delle *Neue Anmerkungen zur Erläuterung der Theorie der Winde*, da AA I 489-503.

S. B.

KANT IMMANUEL, *Relazione introduttiva al proprio insegnamento nel corso del semestre invernale del 1765-1766*, in *Tra cattedra ed esistenza. Comunicazione e insegnamento della filosofia tra Kant e Gentile*, a cura di Fulvio Cesare Manara, Milano, Lampi di Stampa, 2004, pp. 180-191.

Nuova traduzione della *Nachricht von der Einrichtung seiner Vorlesungen in dem Winterhalbenjahre von 1765-1766* (AA II 305-313), a cura di Francesco Dipalo.

C. L. R.

KANT IMMANUEL, *Scritti di etica*, a cura di Piero Giordanetti, Milano, La Nuova Italia, 2004, pp. 137.

Si tratta di un'antologia destinata all'uso scolastico che contiene alcune pagine dalle lezioni di antropologia sulle rappresentazioni oscure (cfr. AA xxv 867-874), il saggio sull'*Orientarsi nel pensare*, la prima sezione dello scritto *Sul detto comune*, e quello sul *Tono di superiorità in filosofia*.

S. B.

KANT IMMANUEL, ROUSSEAU JEAN-JACQUES, VOLTAIRE, *Sulla catastrofe. L'illuminismo e la filosofia del disastro*, a cura di Andrea Tagliapietra, trad. di Silvia Manzoni ed Elisa Tetamo con un saggio di Paola Giacomoni, Milano, Bruno Mondadori, 2004, pp. xxxix-151.

Contiene i tre scritti di Kant del 1756: *Sulle cause dei terremoti in occasione della sciagura che ha colpito le terre occidentali d'Europa verso la fine dell'anno trascorso* (AA I 419-427); *Storia e descrizione naturale degli straordinari eventi del terremoto che alla fine del 1755 ha scosso gran parte della terra* (AA I 429-461); *Ulteriori considerazioni sui terremoti avvertiti da qualche tempo* (AA I 465-472), e il *Saggio su alcune considerazioni a proposito dell'ottimismo* pubblicato da Kant nel 1759.

S. B.

KLEMMHEIMER F., *Internalismo motivazionale. Profilo di un punto di vista kantiano*, «Verifiche. Rivista trimestrale di scienze umane», xxxiii, 3-4, 2004, pp. 179-205.

*La presenza di Kant nella filosofia del Novecento*, a cura di Annamaria Anselmo, Messina, Sicilia, 2004, pp. 264.



- LA ROCCA CLAUDIO, *Come sono possibili i giudizi sintetici a posteriori? Condizioni e processo della conoscenza empirica in Kant*, in *Scienza e conoscenza secondo Kant*, a cura di A. Moretto, Padova, Il Poligrafo, 2004, pp. 101-134.
- LA ROCCA CLAUDIO, *How Are Synthetic a priori Judgments Possible? The Conditions and Process of Empirical Knowledge in Kant*, «Quaestio», 4, 2004, pp. 265-293.
- LA ROCCA CLAUDIO, *La rivista Studi kantiani*, «Endoxa», 58, 2004, pp. 525-527.
- LA ROCCA CLAUDIO, *Was Aufklärung sein wird. Zur Diskussion um die Aktualität eines Kantischen Konzepts*, «Deutsche Zeitschrift für Philosophie», LII, 3, 2004, pp. 347-360.
- LA ROCCA CLAUDIO, *Was Aufklärung sein wird. Zur Diskussion um die Aktualität eines Kantischen Konzepts*, in *Recht – Geschichte – Religion. Die Bedeutung Kants für die Gegenwart*, Internationales Symposium der Österreichischen Akademie der Wissenschaften anlässlich des 200. Todestages von Immanuel Kant, Wien, 4.-6. März 2004, hrsg. von H. Nagl-Docekal und Rudolf Langthaler, Berlin, Akademie Verlag, 2004, pp. 123-138.
- LA ROCCA CLAUDIO, *Rec. a IMMANUEL KANT, Annotazioni alle Osservazioni sul sentimento del bello e del sublime*, a cura di Maria Teresa Catena, Napoli, Guida, 2002. In «Studi kantiani», XVII, 2004, pp. 193-196.
- LANDOLFI PETRONE GIUSEPPE, *Das Gesicht des Götzen. Die italienischen Übersetzungen Kants im 19. Jahrhundert*, «Kant-Studien», xcv, 2004, pp. 470-504.
- LEONI FEDERICO, *L'inappropriabile. Figure del limite in Kant*, Milano, Mimesis, 2004, pp. 163.
- LIVI ANTONIO, *Critica del criticismo dal punto di vista della coerenza materiale*, «Aquinas», XLVII, 3, 2004, pp. 653-659.
- LOSSI ANNA MARIA, *Rec. ad ALBERTO PIRNI, Il "Regno dei fini" in Kant. Morale, religione e politica in collegamento sistematico*, Genova, Il melangolo, 2002, pp. 155. In «Iride: Filosofia e discussione pubblica», XLIV, 2005, pp. 225-226.
- LUPO ROSA MARIA, *L'idea di fenomeno fra Kant e Husserl*, «Giornale di metafisica», xxvi, 2004, pp. 457-482.
- MANZONI CLAUDIO, *Premessa. Tradizioni kantiane: fra memoria e presenza*, in *Eredità kantiane (1804-2004). Questioni emergenti e problemi irrisolti*, a cura di C. Ferrini, Napoli, Bibliopolis, 2004, pp. 9-18.
- MARCHESI ANGELO, *Kant nell'interpretazione di Bontadini e in alcune interpretazioni più recenti*, «Aquinas», XLVII, 3, 2004, pp. 671-684.
- MARCUCCI SILVESTRO, *Kant e la scienza fisico-matematica moderna / Kant y la ciencia físico-matemática moderna*, «Teleskop. Revista de pensamiento y cultura», 1, 4, 2004 (online).  
La rivista online non è più reperibile in rete. Il testo in spagnolo è in corso di stampa nel volume *Kant y las ciencias*, a cura di Pedro Jesús Teruel, Fundación universitaria «San Antonio», Murcia, 2008. L'articolo è ripreso nella prima parte del saggio *Kant e la scienza moderna*, «Studi kantiani», XVII, 2004.  
C. L. R.
- MARCUCCI SILVESTRO, *Kant e la scienza moderna*, «Studi kantiani», XVII, 2004, pp. 1-27.
- MARCUCCI SILVESTRO, *La polemica tra Kant, Reimarus e Stårk sulle "terne pitagoriche"*, in *Scienza e conoscenza secondo Kant*, a cura di A. Moretto, Padova, Il Poligrafo, 2004, pp. 157-165.
- MARCUCCI SILVESTRO, *Le scienze della terra nel Kant trentenne*, «Studi kantiani», XVII, 2004, pp. 147-169.

MARCUCCI SILVESTRO, *L'idea di mondo in Kant*, in *Forme di mondo*, a cura di Virgilio Melchiorre, Milano, Vita e Pensiero, 2004, pp. 99-113.

Muovendo dalla pluralità di usi e accezioni del termine *Welt*, Marcucci analizza anzitutto la *Dissertatio* del 1770. In essa sottolinea la nozione di *forma mundi essentialis*, di cui Kant afferma la natura immutabile, analizzandone il rapporto con la nozione trascendentale di *Welt* nel sistema delle idee cosmologiche della «Dialettica trascendentale». L'idea di mondo come principio unico e sistematico ritorna con frequenza negli appunti dell'*Opus postumum* intorno al 1800 (dove, oltre al termine *Welt*, Kant usa anche *Universum*, *All der Wesen*, *Weltall*). In essi Kant sulla base dell'accentuazione della sistematicità – di cui l'A. mostra la presenza già nella *Dissertatio* – giunge al rifiuto della teoria della pluralità dei mondi, e soprattutto arriva a concepire il mondo non solo come idea, ma come *Ideal* e a considerarlo oggetto cruciale della filosofia trascendentale. La tesi conclusiva è che Kant «sull'idea di mondo ha mantenuto, per oltre trent'anni, una identica linea di pensiero», e questo corrobora la tesi ulteriore che «il 1770, e non il 1781, rappresenta veramente l'inizio del pensiero critico di Kant» (p. 113).

C. L. R.

MARCUCCI SILVESTRO, *Prefazione* a LUIGI CARANTI, *Kant e lo scetticismo*, Cosenza, Marco Editore, pp. 5-9.

MARCUCCI SILVESTRO, *Sulla natura del giudizio morale kantiano; determinante o riflettente?*, in *Eredità kantiane (1804-2004). Questioni emergenti e problemi irrisolti*, a cura di C. Ferrini, Napoli, Bibliopolis, 2004, pp. 389-399.

MARCUCCI SILVESTRO, *Rec. a PIETRO FAGGIOTTO, Ricerche sulla filosofia kantiana*, Padova, Il Poligrafo, 2003. In «Studi kantiani», xvii, 2004, pp. 209-216.

MARIANETTI MASSIMO, *Rec. a JUAN MIGUEL PALACIOS, El pensamiento en la acción. Estudios sobre Kant*, Madrid, Caparrós Editores, 2003. In «Studi kantiani», xvii, 2004, pp. 225-228.

MARINO MARIO, *Rec. a ANSELMO APORTONE, FRANCESCO ARONADIO, PAOLO SPINICCI, Il problema dell'intuizione. Tre studi su Platone, Kant, Husserl*, Napoli, Bibliopolis, 2002. In «Studi kantiani», xvii, 2004, pp. 239-243.

MARTINELLI RICCARDO, *Ein «so lange aufgenommener Fremdling»*. *Kant und die Entwicklung der Psychologie*, in *Eredità kantiane (1804-2004). Questioni emergenti e problemi irrisolti*, a cura di C. Ferrini, Napoli, Bibliopolis, 2004, pp. 333-355.

MENEGONI FRANCESCA, *L'etica kantiana come scienza delle leggi della libertà*, in *Scienza e conoscenza secondo Kant*, a cura di Antonio Moretto, Padova, Il Poligrafo, 2004, pp. 269-284.

MEO OSCAR, *“Un' arte celata nel profondo...” Gli aspetti semiotici del pensiero di Kant*, Genova, Il nuovo melangolo, 2004, pp. 231.

Il volume è stato recensito da Stefano Marino in «Studi kantiani», xviii, 2005, pp. 205-212.

C. L. R.

MEO OSCAR, *Rec. a PAUL ABELA, Kant's Empirical Realism*, Oxford, Clarendon Press, 2002. In «Epistemologia. Rivista italiana di filosofia della scienza», xxviii, 1, 2005, pp. 171-174.

MICCOLI PAOLO, *Due volumi critici sulla filosofia trascendentale di Kant*, «Studium. Rivista quadrimestrale di filosofia y teología», c, 2004, 423-428.

Si discutono i due volumi *Sull'etica del suicidio. Dalle „Riflessioni“ e „Lezioni“ di Immanuel Kant con i „Preparativi di un infelice alla morte volontaria“, di un Anonimo del Settecento*, a cura di Anselmo Aportone, Firenze, Le Lettere, e ANDREA GENTILE, *Ai confini della ragione*, Roma, 2003.

C. L. R.

MONETI CODIGNOLA MARIA, PINZANI ALESSANDRO, *Diritto, politica e moralità in Kant*, Milano, Bruno Mondadori, 2004, pp. 152.

Il volume contiene i saggi di Alessandro Pinzani *Il concetto kantiano di repubblica tra ideale e realtà storica, Costretti alla libertà? Sulla filosofia della storia kantiana e sul concetto di autonomia in essa implicito, Sul rapporto tra morale, politica e diritto in Kant: alcune precisazioni, Un modo di pensare repubblicano. Kant e la virtù politica, Il cittadino autonomo tra educazione ed emancipazione*, e il saggio «*Es ist doch süß sich Staatsverfassungen auszudenken, die den Forderungen der Vernunft entsprechen*»: Kant è un utopista?, di Maria Moneti Codignola. C. L. R.

MORETTI LAURA, *La gnoseologia empirista e quella kantiana nella critica di T.H. Green*, in *Scienza e conoscenza secondo Kant*, a cura di A. Moretto, Padova, Il Poligrafo, 2004, pp. 503-514.

MORETTI LAURA, *Lo studio della mente tra filosofia kantiana e psicologia nel neoidealismo inglese: Edward Caird e John Watson*, «Verifiche», xxxiii, 1-2, 2004, pp. 99-122.

Nell'Inghilterra di fine Ottocento, allorché la psicologia si va costituendo come disciplina autonoma, i filosofi neoidealisti Edward Caird e John Watson, prendendo in esame la posizione di Kant nei confronti della psicologia come scienza, si oppongono a un'interpretazione psicologista della teoria della conoscenza in generale e della dottrina kantiana in particolare, giungendo alla comune conclusione che, contrariamente a quanto da alcuni ritenuto, la filosofia trascendentale non può essere considerata una forma di psicologia e la psicologia stessa non ha titolo per occuparsi della conoscenza umana e, in particolare, delle condizioni originarie che la rendono possibile.

D. B.

MORETTO ANTONIO, *Die Auffassung des Endlichen und des Unendlichen in der Mathematik nach Kant und Hegel*, in *Das Endliche und das Unendliche in Hegels Denken*, hrsg. von F. Menegoni und L. Illetterati, Stuttgart, Klett-Cotta, 2004, pp. 588o.

MORETTO ANTONIO, *Tempo e memoria nella fondazione kantiana della matematica*, in *Scienza e conoscenza secondo Kant*, a cura di A. Moretto, Padova, Il Poligrafo, 2004, pp. 527-551.

NANTI STEFANO, *Ermeneutica biblica e concezione della religione in Kant*, «Verifiche», xxxiii, 3-4, 2004, pp. 207-248.

Allo scopo di verificare quale sia il reale significato della filosofia della religione di Kant l'A. prende in esame i criteri kantiani per l'interpretazione della Scrittura, mostrando come essi si discostino da quelli coevi dell'ermeneutica di matrice illuminista. L'A. giunge alla conclusione che la posizione kantiana, nella sua complessità, non può essere ricondotta né all'interpretazione secondo cui essa ridurrebbe i contenuti della religione rivelata a quelli della religione morale, né a quella secondo cui essa si limiterebbe invece a distinguere tra i contenuti della religione che possono essere attinti dalla ragione e quelli che trascendono i suoi limiti. Se è vero infatti che, sul piano pratico, Kant considera la rivelazione un mezzo per l'introduzione della religione morale, è altrettanto vero che, sul piano speculativo, in conformità ai principi della propria filosofia della conoscenza, egli si astiene dall'emettere un giudizio sui contenuti della rivelazione, considerandoli qualcosa che va oltre i confini del mondo fenomenico, oltre i limiti dell'umana conoscenza.

D. B.

OLIVETTI MARCO MARIA, *Religione e rivelazione nel giovane Fichte e in Kant*, in *La filosofia come santità della ragione*, Scritti in onore di Xavier Tilliette, a cura di Antonio Russo e Jean-Louis Vieillard Baron, Trieste, Edizioni Universitaria Trieste, 2004, pp. 77-89.

Riprende il saggio di Olivetti apparso in tedesco col titolo *Zum Religions- und Offenbarungsverständnis beim jungen Fichte und bei Kant*, «Fichte-Studien», xxiii, 2003, pp. 192-201.

C. L. R.

PANNO GIOVANNI, *Crasi di scopo ultimo e scopo finale nell'annuncio di Das Ende aller Dinge*, «Studi kantiani», xvii, 2004, pp. 47-63.

PARRINI PAOLO, *Tra kantismo ed empirismo*, in *Scienza e conoscenza secondo Kant*, a cura di A. Moretto, Padova, Il Poligrafo, 2004, pp. 465-501.

- PASCHI MANUELA, *Rec. a OSCAR MEO, Kantiana minora vel rariora*, Genova, Il melangolo, 2000.  
In «Studi kantiani», XVII, 2004, pp. 229-230.
- PECERE PAOLO, *Immanuel Kant: dinamica e metafisica. Dai "Principi metafisici della scienza della natura" all'"Opus postumum"*, Roma, 2004, s.n., pp. 215.
- PETROCCHI IVANO, *Lockes Nachlaßschrift «Of the conduct of the understanding» und ihr Einfluß auf Kant. Das Gleichgewicht des Verstandes. Zum Einfluß des späten Locke auf Kant und die deutsche Aufklärung*, Frankfurt a.M., Peter Lang, 2004, pp. 245.
- PINZANI ALESSANDRO, MONETI CODIGNOLA MARIA, *Diritto, politica e moralità in Kant*, Milano, Bruno Mondadori, 2004, pp. 152.
- PIRNI ALBERTO, *Dinamica della virtù e corso del mondo in Kant*, «Per la filosofia», XXI, 2004, n. 60, pp. 83-94.  
Il contributo è dedicato alla lettura della *Critica della ragione pratica* data da Alberto Caracciolo in un corso di lezioni pubblicato di recente (*La virtù e il corso del mondo*, a cura di G. Moretto, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2003).  
S. B.
- PIRNI ALBERTO, *Kant e l'idea di Europa*, «Rivista di storia della filosofia», LIX, 4, 2004, pp. 957-961.
- POGGI STEFANO, *L'organismo, le sue forze e le sue leggi. Kant e la biologia dell'età romantica*, in *Scienza e conoscenza secondo Kant*, a cura di A. Moretto, Padova, Il Poligrafo, 2004, pp. 437-464.
- POLIZZI GASPARE, *Oltre l'ansia della certezza. Reichenbach e la critica del sintetico a priori*, in *La presenza di Kant nella filosofia del novecento*, a cura di A. Anselmo, Messina, Siciliano, 2004, pp. 69-116.
- POTESTÀ ANDREA, *La pragmatica di Kant. Saperi al confine tra antropologia e criticismo*, Milano, Franco Angeli, 2004, pp. 128.
- POZZO RICCARDO, *Georg Friedrich Meier, Immanuel Kant und die friderizianische Universitätsverwaltung*, «Jahrbuch für Universitätsgeschichte», VII, 2004, pp. 147-167.
- POZZO RICCARDO, *Kant on the Five Intellectual Virtues*, in *The Impact of Aristotelianism on Modern Philosophy*, ed. by Riccardo Pozzo, Washington (DC), The Catholic University of America Press, 2004, pp. 173-192.
- POZZO RICCARDO, *Kant's Transcendental Logic between Formal and Epistemic Logic*, in *Scienza e conoscenza secondo Kant*, a cura di A. Moretto, Padova, Il Poligrafo, 2004, pp. 61-77.
- POZZO RICCARDO, *La scienza della conoscenza e del linguaggio. Kant sul rapporto tra grammatica, logica e retorica*, in *Eredità kantiane (1804-2004). Questioni emergenti e problemi irrisolti*, a cura di C. Ferrini, Napoli, Bibliopolis, 2004, pp. 321-332.
- POZZO RICCARDO, *Logic and Metaphysics in German Philosophy from Melancton to Hegel*, in *Approaches to Metaphysics*, ed. by William Sweet, Dordrecht, Kluwer Academic Publishers, pp. 61-74.
- PROCURANTI LUCIA, *Il problema della costituzione della materia nella filosofia di Kant*, Trento, Pubblicazioni di «Verifiche», 2004, pp. 303.  
Il volume è stato recensito da Gennar Luigi Linguiti in «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 195-197.  
C. L. R.
- PROCURANTI LUCIA, *Il problema dell'etere nell'Opus postumum di Kant*, «Verifiche», XXXIII, 1-2, 2004, pp. 55-78.

L'A. ritiene che la critica di Kant al pensiero di Cartesio, condotta nell'ambito della *Confutazione dell'idealismo* e fondata sulla dimostrazione che l'esperienza interna è possibile soltanto qualora si presupponga un'esperienza esterna, sia imputabile ad una sostanziale incomprensione da parte del filosofo di Königsberg della dottrina cartesiana. In particolare, l'errore interpretativo starebbe nel ritenere il *cogito* una forma di esperienza interna, ossia nell'identificare la coscienza cartesiana con il senso interno, laddove essa prescinde invece da ogni dimensione intuitiva, sensibile e temporale. Così, pur avendo ragione sul fatto che il pensiero cartesiano non riesce a stabilire un ponte tra *cogito* e mondo, Kant sbaglia nel ritenere che senza presupporre l'esperienza esterna il filosofo francese si trovi a perdere anche quella interna.

D. B.

QUINTILI PAOLO, *La Enciclopedia filosofica di Kant*, «Studi filosofici», xxvii, 2004, pp. 343-348.

Si tratta di una recensione a IMMANUEL KANT, *Enciclopedia filosofica*, a cura di Giuseppe Landolfi Petrone, Milano, Bompiani, 2003.

S. B.

RAMETTA GAETANO, *Politica e democrazia nell'idealismo tedesco*, in *Oltre la democrazia. Un itinerario attraverso i classici*, a cura di Giuseppe Duso, Roma, Carocci, 2004, pp. 175-208.

È dedicata a Kant la prima sezione del contributo (che poi prende in esame Fichte e Hegel). Rametta si concentra soprattutto sull'uso peculiare da parte di Kant dei concetti fondamentali del pensiero politico moderno, e in special modo sul rapporto tra democrazia e repubblica.

S. B.

RAWLS JOHN, *Lezioni sulla storia della filosofia morale moderna*, trad. it. di P. Palminiello, Milano, Feltrinelli, 2004, pp. 419.

Si tratta della traduzione italiana delle *Lectures in the History of Moral Philosophy*, ed. by Barbara Herman, Cambridge (MA), Harvard University Press, 2000.

S. B.

SALA GIOVANNI B., *Das Problem des Formalismus in der Ethik Kants*, in *Immanuel Kant i Świat Współczesny. W 200. rocznicę śmierci Immanuela Kanta*. Pod redakcję Krzysztofa Sniezynskiego. (*Immanuel Kant und die moderne Welt. Am 200. Todestag von Immanuel Kant*, hrsg. von Krzysztof Sniezynski), Poznań, 2004, pp. 405-418.

SALA GIOVANNI B., *Das Reich Gottes auf Erden. Kants Lehre von der Kirche als «ethischem gemeinen Wesen»*, in *Kants Metaphysik und Religionsphilosophie*, hrsg. v. Norbert Fischer, Hamburg, Meiner, 2004 («Kant-Forschungen», 15), pp. 225-264.

SALA GIOVANNI B., *Immanuel Kant nel bicentenario della morte*, «La civiltà cattolica», CLV, 3, 2004, pp. 38-52.

SALA GIOVANNI B., *Kant e la ricerca dell'incondizionato*, in *Fondamento e fondamentalismi. Filosofia, teologia e religioni*, a cura di Angela Ales Bello, Leonardo Messinese, Aniceto Molinaro, Roma, Città Nuova, 2004, pp. 103-125.

SALA GIOVANNI B., *Kants «Kritik der praktischen Vernunft»*. Ein Kommentar, Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 2004, pp. 379.

SALA GIOVANNI B., *La Cristologia nella Religione nei limiti della semplice ragione di Kant*, «Rivista di Filosofia Neo-Scolastica», xcvi, 2-3, 2004, pp. 235-304.

Questo contributo tradotto dal tedesco prende in esame il modo in cui la persona e l'opera di Gesù Cristo vengono interpretate nell'ambito della *Religione nei limiti della semplice ragione*. L'A., pur convinto che quest'opera non rappresenti una vera e propria fondazione trascendentale della religione e dunque una sorta di quarta critica, la ritiene comunque il punto di arrivo di quella via morale preparata negativamente dalla *KrV* e affermata positivamente dalla *KpV*. Nell'ambito di questa via, Gesù viene considerato nulla di più che un semplice uomo, un uomo che ha annunciato la legge morale e l'ha vissuta esemplar-

mente, ragion per cui l'autentico contenuto del cristianesimo viene individuato nella moralità. Questa riduzione della religione alla morale viene interpretata dall'A. come una negazione del cristianesimo, il quale diventa soltanto un veicolo, un mezzo temporaneo in vista di una religione perfettamente morale ed esclusivamente umana. D. B.

SALUCCI ALESSANDRO, *Sul concetto di spazio in Kant*, «Angelicum», LXXXI, 4, 2004, pp. 781-823.

Il saggio intende essere una rilettura critica del sistema di Kant, partendo da Kant, vale a dire senza pretendere di giudicarlo alla luce delle acquisizioni filosofico-scientifiche posteriori. La parte iniziale è dedicata alla storia del concetto di spazio, con particolare riferimento al costante scambio osmotico che Kant ebbe con Newton e con le varie concezioni metodologico-scientifiche del suo tempo. All'analisi critica di una tale 'eredità', seguono rilievi che concernono la gnoseologia kantiana, che tendono ad evidenziare la funzione centrale svolta in essa dall'*intuizione sensibile*; ciò nondimeno si riconosce con Kant che questa non sarà mai capace di raggiungere l'essenza e che potrà fermarsi solo al fenomeno. Il ruolo centrale svolto dall'intuizione sensibile nell'ambito del sistema kantiano è ribadito, in misura ancora maggiore che per la ragione, per l'intelletto, «a cui Kant riconosce l'importanza dei suoi concetti per avere una conoscenza vera e propria, [...] arrivando a dire che l'intuizione sensibile è nella possibilità di fornire all'intelletto il suo oggetto, in modo tale che il concetto venga realizzato» (p. 822). Quanto detto dovrebbe essere sufficiente a dimostrare in modo incontrovertibile che la base del sistema conoscitivo di Kant è questa sorta di *intuizionismo sensibile*, il quale a sua volta affonda le sue radici nell'«*Estetica trascendentale*, vale a dire nel concetto di spazio (e di tempo) newtonianamente intesi» (p. 823).

L. N.

SAVI MARINA, *Comunità e sentimento di amicizia nell'etica kantiana*, «Philosophica», XXIII, 2004, pp. 3-26.

SBRIZ SARA, *Kant e la comunicazione didattica della filosofia*, in *Tra cattedra ed esistenza. Comunicazione e insegnamento della filosofia tra Kant e Gentile*, a cura di Fulvio Cesare Manara, Milano, Lampi di Stampa, 2004, pp. 45-93.

SCALONI VINCENZO, *La concezione del tempo nella filosofia di Ernst Bloch e le fonti idealistiche: Kant, Hegel, Schelling*, «Rivista di storia della filosofia», LIX, 2, 2004, pp. 483-514.

SCHIFF MICHELE, *Rec. a LUCA BIANCO, Analogia e storia in Kant*, Napoli, Guida, 2002. In «Rivista di Filosofia Neo-Scolastica», XCVI, 4, 2004, pp. 787-794.

*Scienza e conoscenza secondo Kant. Influssi, temi, prospettive*, Convegno internazionale di Studi, a cura di Antonio Moretto, Padova, Il Poligrafo, 2004, pp. 589.

Il volume è stato recensito da Gennar Luigi Linguisti in «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 243-246.

SCRIMIERI GIORGIO, *Il confronto di Kant con l'astronomia di Bode*, in *Scienza e conoscenza secondo Kant*, a cura di Antonio Moretto, Padova, Il Poligrafo, 2004, pp. 219-238.

SEIDL HORST, *I limiti della ragione, imposti alla ragione di Kant*, «Aquinas», XLVII, 3, 2004, pp. 641-652.

SIMONOTTI EDOARDO, *Rec. a Prospettive della morale kantiana*, a cura di Domenico Venturelli, Acqui Terme, 2004, pp. 275. In «Bollettino della Società filosofica italiana», 181, 2004, p. 275.

SMARGIASSI MARIO, *I limiti del sapere: metafisica e ragion pratica in Kant*, «Dialegesthai», 1° settembre 2004 (online).

La ragion pratica non solo non oltrepassa la finitezza del conoscere, ma dà una nuova forma di senso e di validità ai concetti fondamentali della metafisica solo introducendo altri limiti. L'interrogazione sul senso della totalità che è all'origine dell'esigenza metafisica



e che costituisce la destinazione necessaria della ragione umana rimane consegnata all'orizzonte del finito, il cui riconoscimento è anche il fondamento della dignità dell'uomo.

M. C. P.

TARABORRELLI ANGELA, *Cosmopolitismo. Saggio su Kant. Dal cittadino del mondo al mondo dei cittadini*, Trieste, Asterios, 2004, pp. 179.

Il libro è stato recensito da Nico De Federicis in «Studi kantiani», XIX, 2006, pp. 201-202.

C. L. R.

TERRANOVA FLAVIO, *Rec. a ANGELA TARABORELLI, Cosmopolitismo. Saggio su Kant*, Trieste, Asterios, 2004. In «Il Pensiero politico», XXXVII, 3, 2004, pp. 488-489.

TERUEL PEDRO JESÚS, *Edith Stein e Immanuel Kant: Un'amicizia da lontano. Connessioni e divergenze rispetto alla costituzione dell'oggettività e alla possibilità della metafisica*, in *Edith Stein donna europea*, Genova, Centro culturale Il Tempietto, 2004, pp. 37-60.

TOMASONI FRANCESCO, *Mendelssohn and Kant: A Singular Alliance in the Name of Reason*, «History of European Ideas», XXX, 2004, pp. 267-294.

TORZINI ROBERTO, *Epicuro nella «Critica della ragion pratica»*, «Annali del Dipartimento di Filosofia [dell'Università di Firenze]», IX-X, 2003-2004 [ma 2005], pp. 61-91.

*Tra cattedra ed esistenza. Comunicazione e insegnamento della filosofia tra Kant e Gentile*, a cura di Fulvio Cesare Manara, Milano, Lampi di Stampa, 2004, pp. 367.

VALORE PAOLO, *Sintetico a priori ed esperienza possibile*, «Rivista di storia della filosofia», n. s., LIX, 4, 2004, pp. 967-971.

VALORE PAOLO, *Rec. a ANSELMO APORTONE, FRANCESCO ARONADIO, PAOLO SPINICCI, Il problema dell'intuizione. Tre studi su Platone, Kant, Husserl*, Napoli, Bibliopolis, 2002. In «Rivista di storia della filosofia», n. s., LIX, 3, 2004, pp. 848-850.

VANDER FABIO, *Kant, Schmitt e la guerra preventiva*, Roma, Manifestolibri, 2004, pp. 110.

VANZO ALBERTO, *Rec. a LOTHAR KREIMENDAHL, Kant-Index. Band 38: Stellenindex und Konkordanz zu "Der Einzig Mögliche Beweisgrund zu einer Demonstration des Daseins Gottes"*, Stuttgart-Bad Cannstatt, Frommann-Holzboog, 2003, e a K. WORM, S. BECK, *Kant in Kontext II. Werke, Briefwechsel u. Nachlaß*, Berlin, Karsten Worm InfoSoftWare, 2003. In «Verifiche», XXXIII, 3-4, 2004, pp. 364-369.

VANZO ALBERTO, *Rec. a R. HANNA, Kant and the Foundations of Analytic Philosophy*, Oxford, Clarendon, 2001. In «Verifiche», XXXIII, 3-4, 2004, pp. 359-364.

VITIELLO VINCENZO, *Un hierro de madera moral: el placer negativo*, «Sileno», XVI, 2004, pp. 54-58.

VOLPI FRANCO, *Kant y el "Oriente" de la razón*, «Sileno», XVI, 2004, pp. 26-32.

ZIZEK SLAVOJ, *La visione di parallaxe. Verso una nuova lettura di Kant*, «Aut Aut», CCCXXIV, 6, 2004, pp. 168-179.

L'idea di fondo della *visione di parallaxe* è che la stessa messa tra parentesi, ossia l'astrazione stessa, produca, quasi paradossalmente, il suo oggetto. Nel saggio viene asserito lo *status* di parallaxe della filosofia: fin dal suo inizio infatti, con gli ionici e i presocratici, la filosofia è potuta comparire solo negli interstizi di comunità sociali sostanziali, come il pensiero di coloro che si trovarono in una posizione di «parallaxe», impossibilitati a identificarsi con identità sociali positive. Fin dalle sue origini la filosofia ha implicato una posizione «impossibile», «delocalizzata», in rapporto a qualsivoglia identità comunitaria (p. 177). Ancor più ciò si verifica in età moderna, in cui, con il pensiero cartesiano, il dubbio universale assume il carattere di un'esperienza 'multiculturale'. Lo stesso *cogito* non è un'entità so-

stanziale, ma una pura funzione strutturale, uno spazio vuoto, con valore dirompente. In questo costitutivo *essere-senza-casa* della filosofia assume rilievo l'idea kantiana della *Weltbürgergesellschaft*, che designa il paradosso della singolarità universale, ossia di un soggetto singolare che per così dire, «bypassa la mediazione del particolare» (p. 179) e partecipa direttamente dell'universale. Quando Kant distingue il *pubblico* dal *privato*, dà vita ad una sorta di paradosso per cui ciascuno partecipa della dimensione universale della sfera pubblica proprio e soltanto come individuo singolare; ciascuno è veramente universale solo in quanto radicalmente singolare, nell'interstizio delle identità comunitarie. L. N.

2005

ACCARINO BRUNO, *Le frontiere del senso. Da Kant a Weber: male radicale e razionalità moderna*, Milano, Mimesis, 2005, pp. 233.

ALES BELLO ANGELA, *Husserl interprete di Kant*, «Aquinas», XLVIII, 1-2, 2005, pp. 135-164.

Un lavoro sull'influenza di Kant nella genesi della fenomenologia husserliana. La discussione delle linee di continuità e di frattura tra i due Autori prende in considerazione, rispettivamente: il rapporto tra immanenza e trascendenza nell'analisi dell'elemento *hyletico* in riferimento ai vissuti; il «realismo trascendentale» husserliano in opposizione al «dualismo» kantiano; la portata gnoseologica della fenomenologia trascendentale riguardo al concetto di «sintesi passiva»; il ruolo di una tale gnoseologia nella definizione di una nuova idea dell'essere umano, in quanto unità corporeo-spirituale e «soggetto che sta in un mondo». N. D. F.

ALES BELLO ANGELA, *Husserl interprete di Kant*, «Dialegethai», 7 luglio 2005 (online).

Corrisponde all'articolo pubblicato su «Aquinas», XLVIII, 2005.

ALES BELLO ANGELA, *L'estetica di Immanuel Kant*, «Aquinas», XLVIII, 2005, pp. 135-164.

ARENDT HANNAH, *Teoria del giudizio politico. Lezioni sulla filosofia politica di Kant*, Genova, Il nuovo melangolo, 2005, pp. 213.

BACIN STEFANO, *Due traduzioni della metafisica della natura di Kant*, «Giornale critico della filosofia italiana», LXXXIV, 2005, pp. 390-392.

Recensione a IMMANUEL KANT, *Primi principi della metafisica della scienza della natura*, a cura di Silvestro Marcucci, Pisa, Giardini, 2003, e IMMANUEL KANT, *Principi metafisici della scienza della natura*, a cura di Paolo Pecere, Milano, Bompiani, 2003. C. L. R.

BACIN STEFANO, *Sul rapporto tra J. M. R. Lenz e Kant*, «Giornale critico della filosofia italiana», LXXXIV, 2005, pp. 594-598.

Si tratta di una recensione a BERND KASTIES, *J.M.R. Lenz unter dem Einfluß des frühkritischen Kant. Ein Beitrag zur Neubestimmung des Sturm und Drang*, Berlin-New York, de Gruyter, 2003. C. L. R.

BACIN STEFANO, *Rec. a Eredità kantiane (1804-2004). Questioni emergenti e problemi irrisolti*, a cura di Cinzia Ferrini, Napoli, Bibliopolis, 2004. In «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 241-242.

BAGETTO LUCA, *L'espressione del servo muto. Mente e mondo dopo Kant*, Torino, Trauben, 2005, pp. 154.

BARBERA SANDRO, „Die thatsächliche Moralität des Menschen“. *Nietzsches Auseinandersetzung mit Kant von der Morgenröthe bis zu Jenseits von Gut und Böse*, in *Kant und Nietzsche im Widerstreit*, hrsg. von Beatrix Himmelmann, Berlin-New York, de Gruyter, 2005, pp. 130-142.

BARDONE GIUSEPPE, *Il criticismo kantiano e l'umanesimo giuridico penale di Karl Grolman*, in *Kant e la filosofia del diritto*, a cura di M. A. Cattaneo, Napoli, ESI, 2005, pp. 59-65.

- BASILE GIOVANNI PIETRO, *Transcendance et finitude. La synthèse transcendantale dans la Critique de la raison pure de Kant*, Paris, L'Harmattan, 2005, pp. 209.
- BECCHI PAOLO, *L'idea kantiana di dignità umana e le sue attuali implicazioni in ambito bioetico*, in *Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di Idem, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 15-37.
- BEDESCHI GIUSEPPE, *Il rapporto fra «costituzione repubblicana» e pace perpetua nella filosofia di Kant*, in *Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di P. Becchi, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 38-46.
- BENOIST JOCELYN, *Kant e il contenuto non concettuale. Concetti e intuizioni nel discorso critico*, «Fenomenologia e società», xxviii, 2, 2005, pp. 94-109.
- BERNARDINI PAOLO, *Uccidersi per Kant. Riflessioni sul suicidio nella filosofia morale kantiana e fichtiana*, «Studi kantiani», xviii, 2005, pp. 139-150.
- BERTMAN MARTIN, *Hobbes and Kant*, «Società italiana di filosofia politica», 2005 (online).
- BETTONI MARCO, *Kants „Analytik der Begriffe“ und „künstliche kognitive Systeme“*, in *Kant meždu Zanadom i Vostokom – Kant zwischen West und Ost. K 200-letiju so dnja smerti i 280-letiju so dnja roždenija Immanuila Kanta. Zum Gedenken an Kants 200. Todestag und 280. Geburtstag*, Pod redakcij Vladimir N. Brjušinkina. Hrsg. von Wladimir Bryuschinkin. Bde. 1, 2. Kaliningrad, 2005, pp. 44-51.
- BIANCHI MASSIMO LUIGI, *Commento alla Critica della facoltà di giudizio di Kant*, Firenze, Le Monnier, 2005, pp. ix-260.
- L'A. pubblica qui le sue lezioni sulla terza *Critica*. Il testo risente di questa origine che ha il pregio di seguire analiticamente il testo kantiano, ma manca di un inquadramento critico più complessivo. La lettura è possibile solo avendo accanto il testo kantiano, in quanto vengono riportati solo l'inizio e la fine dei paragrafi di volta in volta commentati e questo rende difficile la comprensione senza la presenza del testo stesso. Sarebbe stato opportuno forse distinguere più nettamente le parti di pura parafrasi da quelle contenenti una scelta critica. Bianchi sembra comunque dare particolare importanza alla svolta morale, che apre la dimensione soprasensibile, considerata da lui centrale nello snodo delle principali problematiche della *Critica della facoltà di giudizio*.  
M. P.
- BIANCO BRUNO, «*Filosofia per la scuola*», «*filosofia per il mondo*». *Eredità illuministiche nel concetto kantiano di filosofia*, «Per la filosofia», xxii, 2005, n. 65, pp. 11-33.
- BOCHICCHIO VINCENZO, *A proposito dei cento talleri di Kant. Aspetti terminologici e lessicali della confutazione kantiana dell'argomento ontologico*, «Studi kantiani», xviii, 2005, pp. 75-98.
- BONITO OLIVA ROSSELLA, *Un Kant d'Oltreoceano?*, «Studi filosofici», xxviii, 2005, pp. 285-286.
- BORGHERO CARLO, *L'analisi da Descartes a Kant*, «Giornale critico della filosofia italiana», lxxxiv, 2005, pp. 433-469.
- L'A. presenta un'incisiva ricostruzione del percorso attraverso il quale, nel xviii secolo, la nozione di analisi si indebolì e si allontanò sempre più dal senso che le aveva conferito Descartes. Le posizioni di Kant sulla questione dell'analisi (su cui cfr. pp. 462-429) vengono indicate come la conclusione di quella rottura con la tradizione cartesiana.  
S. B.
- BORRELLO MARIA, *La questione della legge nella relazione tra Rousseau e Kant: la legge come etica e l'etica pura kantiana*, «Rivista internazionale di filosofia del diritto», lxxxii, 2, 2005, pp. 535-572.
- BOTTICI CHIARA, *The Domestic Analogy and the Kantian Project of Perpetual Peace*, «Società italiana di filosofia politica», 2005 (online).

BRANDT REINHARD, *Kant e l'Europa*, in *Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di P. Becchi, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 47-73.

CACCIATORE GIUSEPPE, *Cassirer interprete di Kant e altri saggi*, a cura di Giuseppe Gembillo, Messina, Siciliano, 2005, pp. 137.

CACCIATORE GIUSEPPE, *Vico e Kant sulla storia*, «Studi Italo-Tedeschi/Deutsch-Italienische Studien», xxv Simposio internazionale *Immanuel Kant (1724-1804) nel 200° anniversario della morte*, a cura della Accademia di Studi Italo-Tedeschi/Akademie Deutsch-Italienischer Studien sotto la direzione di Roberto Cotteri, 2005, pp. 271-293.

CARACCIOLIO STEFANO, *Con il cappello sotto il braccio. Un profilo psicologico di Immanuel Kant*, Roma, Aracne, 2005.

CARANTI LUIGI, *Logical Purposiveness and the Principle of Taste*, «Kant-Studien», xcvi, 2005, pp. 364-374.

A partire da alcuni accenni della *Critica del Giudizio* Caranti esamina la relazione tra finalità e principio del gusto, per argomentare che quest'ultimo è alla base anche della finalità logica, in quanto ogni giudizio di gusto manifesta una condizione soggettiva che è alla base di qualsiasi tipo di giudizio.

S. B.

CARRANO ANTONIO, *Dismisura e apparenza. Vicissitudini di un'idea: il sublime da Kant a Schopenhauer*, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 206.

È dedicato a Kant in particolare il cap. 1 (*Implicazioni del sublime kantiano*, pp. 17-46). Attraverso un esame delle angolazioni da cui Kant affronta il tema del sublime, non soltanto nella terza *Critica*, si mettono a fuoco i tratti peculiari e ambivalenti che Kant attribuisce a quella «estensione dell'anima che non arriva a sconvolgere l'intelligenza» (p. 47): per poter passare, nei capitoli seguenti, ai diversi modi in cui la stessa nozione venne poi usata e modellata da Hegel, Fichte, Schelling, Schopenhauer, Carrano mette in evidenza come Kant abbia assegnato al sublime un significato non sentimentale e non irrazionale, intendendolo come un complesso «gioco di rimandi» interiore in cui il soggetto è insieme attore e spettatore.

S. B.

CARRANO ANTONIO, *Implicazioni del sublime*, «Studi Italo-Tedeschi/Deutsch-Italienische Studien», xxv Simposio internazionale *Immanuel Kant (1724-1804) nel 200° anniversario della morte*, a cura della Accademia di Studi Italo-Tedeschi/Akademie Deutsch-Italienischer Studien sotto la direzione di Roberto Cotteri, 2005, pp. 99-124.

CARROZZINI GIOVANNI, *Popper lettore di Kant. Alcune considerazioni critiche*, in *Riflessioni critiche su Popper*, a cura di Daniele Chiffi e Fabio Minazzi, Milano, FrancoAngeli, 2005, pp. 127-151.

CATTANEO MARIO A., *Dignità umana, pace perpetua, critica della politica nel pensiero di Kant*, in *Kant e la filosofia del diritto*, a cura di M. A. Cattaneo, Napoli, ESI, 2005, pp. 7-22.

CAVALLAR GEORG, *Guerre giuste, le guerre del Golfo del 1991 e del 2003 e il diritto internazionale filosofico: prospettive kantiane*, in *Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di P. Becchi, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 74-98.

CESA CLAUDIO, *Ricordo di Giuliano Marini*, «Archivio di storia della cultura», xviii, 2005, pp. 11-16.

CHIURAZZI GAETANO, *Teorie del giudizio*, Roma, Aracne, 2005, pp. 134.

Dedicato alla concezione del giudizio in Aristotele, Kant, Hegel, Husserl e Heidegger, sullo sfondo dell'assunto secondo cui «ogni ontologia, ogni metafisica, ogni teoria della co-

- noscenza trova il suo senso più profondo in una particolare concezione del giudizio» (p. 9) il libro affronta, nel capitolo dedicato a Kant, la distinzione tra giudizi analitici e giudizi sintetici, quella tra giudizi di percezione e giudizi di esperienza, e quindi le tematiche della deduzione trascendentale e della rivoluzione copernicana.  
C. L. R.
- CICATELLO ANGELO, *A proposito di una nuova traduzione della Critica della ragion pura*, «Giornale di metafisica», xxviii, 3, 2005, pp. 809-819.
- CICATELLO ANGELO, *Soggettività e trascendenza. Da Kant a Heidegger*, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 7-141.  
Il libro è stato recensito da Francesco Camera in «Studi kantiani», xix, 2006, pp. 207-210.  
C. L. R.
- CONTE AMEDEO G., *La colomba di Kant*, «Rivista internazionale di filosofia del diritto», lxxxii, 3, 2005, pp. 361-375.  
Ispirandosi alla nota immagine kantiana della prima *Critica*, e riprendendo il tema di una relazione tenuta nel 2003 all'Università di Camerino, dal titolo: *La colomba di Kant. Dimensioni della illibertà*, l'A. ritorna sul rapporto tra *regole regolative* e *regole eidetico-costitutive*.  
N. D. F.
- CONTI ERMENEGILDO, *Kant e l'antropologia filosofica: sullo statuto della materia*, «La scuola cattolica», cxxxiii, 4, 2005, pp. 631-660.
- Contratto sociale. Testi di Althusius, Hobbes, Pufendorf, Locke, Rousseau, Kant, Fichte, Hegel, Rawls*, a cura di Giuseppe Duso, Roma-Bari, Laterza, 2005.  
Si tratta di un'antologia di testi (preceduti da un'introduzione generale del curatore, pp. vii-xxxvii) che alle pp. 93-116 raccoglie i brani riguardanti l'idea del contratto sociale tratti dal saggio *Sul detto comune*, dalla *Pace perpetua* e dalla *Dottrina del diritto*.  
S. B.
- CUNICO GERARDO, *Religione politica a partire da Kant*, in *Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di P. Becchi, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 99-124.
- D'ALBERTO FRANCESCA, *Il convegno padovano sulla ricezione di Kant*, «Bollettino della Società filosofica italiana», 184, 2005, pp. 80-81.
- DE FEDERICIS NICO, *Gli imperativi del diritto pubblico. Rousseau, Kant e i diritti dell'uomo*, Pisa, Edizioni Plus, 2005, pp. 396.  
Il libro è stato recensito da Lucia Nocentini in «Studi kantiani», xx, 2007, pp. 161-164.  
C. L. R.
- DE FEDERICIS NICO, *L'anima kantiana dell'America. Una conversazione con Ermanno Bencivenga*, «Ragion Pratica», xxv, dicembre 2005, pp. 555-569.
- DE FEDERICIS NICO, *Rec. a MARIA ANTONIETTA PRANTEDA, Il legno storto. I significati del male in Kant*, Firenze, Olschki, 2002. In «Studi kantiani», xviii, 2005, pp. 221-224.
- DE GENNARO IVO, *Kant: essere e finitudine*, «Studi Italo-Tedeschi/Deutsch-Italienische Studien», xxv Simposio internazionale *Immanuel Kant (1724-1804) nel 200° anniversario della morte*, a cura della Accademia di Studi Italo-Tedeschi / Akademie Deutsch-Italienischer Studien sotto la direzione di Roberto Cotteri, 2005, pp. 341-367.
- DE LEO DANIELA, *Michelstaedter e Nietzsche: l'Umwertung dell'imperativo kantiano*, «Segni e Comprensione», 56, 2005, pp. 18-33.
- DELLAVALLE SERGIO, *Integrazione europea e pace internazionale in prospettiva kantiana*, in *Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di P. Becchi, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 281-295.

DE PASCALE CARLA, *Rec. a BEATRICE CENTI, Coscienza, etica e architettonica in Kant. Uno studio attraverso le 'Critiche'*, Pisa-Roma, Istituti editoriali e poligrafici internazionali, 2002. In «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 199-204.

DESIDERI FABRIZIO, *Senso interno e senso esterno nella critica kantiana dell'idealismo cartesiano, in Corpo e anima, sensi interni e intelletto dai secoli XIII-XIV ai post-cartesiani e spinozani*, Atti del Convegno internazionale, Firenze, Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi, 18-20 settembre 2003, a cura di Graziella Federici Vescovini, Valeria Sorge e Carlo Vinti, Turnhout, Brepols, 2005, pp. 521-538.

Questo contributo, ospitato all'interno di un volume di ampio respiro che affronta il problema del rapporto tra corpo e anima in generale e tra senso interno e intelletto in particolare, concentra la propria attenzione sulla *Confutazione dell'idealismo* di Kant. L'A. mostra come la sua introduzione nella seconda edizione della *Critica della ragion pura* serva non solo a porre un limite alla facoltà dell'immaginazione, tracciando un netto confine tra questa e l'esperienza, ma anche, dimostrando che l'esperienza stessa è possibile solo presupponendo qualcosa di esterno al pensiero, a riequilibrare il rapporto tra senso interno e senso esterno, a ristabilire quella simmetria tra tempo e spazio che era stata in qualche modo messa in discussione dal primato attribuito al primo nell'ambito dello schematismo trascendentale.

D. B.

DI CEGLIE ROBERTO, *La presenza del criticismo kantiano nel dibattito filosofico odierno*, «Aquinas», XLVIII, 1-2, 2005, pp. 101-108.

DONÀ MASSIMO, *L'esperienza estetica. La contemporaneità alla luce dell'orizzonte kantiano-hegeliano*, «Il Pensiero. Rivista di filosofia», n.s., XLIV, 1, 2005, pp. 23-52.

FAILLA MARIANNINA, *Due lezioni di Adorno sulla «Critica della ragione pura»*, «Idee», LVIII, 2005, pp. 73-81.

FERRARIS MAURIZIO, *La fallacia trascendentale*, «Chora», IV, 10, 2005, pp. 45-46.

FERRARIS MAURIZIO, *Intervista a Maurizio Ferraris*, a cura di Erasmo Silvio Storace, «Chora», IV, 10, 2005, pp. 47-52.

L'intervista è incentrata in particolare sulle tematiche del libro di Ferraris *Goodbye Kant!*, Milano, Bompiani, 2004, nell'ambito del *dossier Immanuel Kant – 200 anni dopo* cui è dedicato il numero della rivista.

C. L. R.

FERRINI CINZIA, *Misure del sé e realtà esterna nell'idealismo critico kantiano*, in *La misura dell'uomo. Filosofia, teologia, scienza nel dibattito antropologico in Germania (1760-1915)*, a cura di M. Mori e S. Poggi, Bologna, Il Mulino, 2005, pp. 129-166.

FERRINI CINZIA, *L'organizzazione dell'inorganico: Naturzweck e affinità chimica negli ultimi sviluppi del pensiero kantiano*, in *Filosofia e Scienze. Studi in onore di Girolamo Cotroneo*, Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino, 2005, pp. 241-257.

FILIPPI NATALE, *La pace come scelta della ragione in Immanuel Kant*, «I problemi della pedagogia», 4-6, 2004, pp. 395-411.

FILIPPI NATALE, *La pace come scelta della ragione in Immanuel Kant*, «Studi Italo-Tedeschi/Deutsch-Italienische Studien», xxv Simposio internazionale *Immanuel Kant (1724-1804) nel 200° anniversario della morte*, a cura della Accademia di Studi Italo-Tedeschi/Akademie Deutsch-Italienischer Studien sotto la direzione di Roberto Cotteri, 2005, pp. 419-435.

FORTUNA SARA, *Il laboratorio del simbolico. Fisiognomica, percezione, linguaggio da Kant a Steintal*, Perugia, Guerra Edizioni, 2005, pp. 192.



- FRAISOPI FAUSTO, Rec. a ANGELA TARABORRELLI, *Cosmopolitismo. Saggio su Kant. Dal cittadino del mondo al mondo dei cittadini*, Trieste, Asterios. In «Giornale di filosofia», 2005 (online).
- FRAISOPI FAUSTO, Rec. a IMMANUEL KANT, *Antropologia pragmatica*, Roma-Bari, Laterza, 2001. In «Giornale di filosofia», 2005 (online).
- FRAISOPI FAUSTO, Rec. a ERNST CASSIRER, *Vita e dottrina di Kant*, Firenze, La Nuova Italia, 1997. In «Giornale di filosofia», 2005 (online).
- GAMBA ENZO, *Evoluzione e teleologia. Kant, Stadler, Cohen e l'evoluzionismo*, «Annuario filosofico», XXI, 2005, pp. 65-112.
- L'articolo affronta la questione del rapporto tra teleologia ed evoluzione soffermandosi, da un lato, sulle riflessioni kantiane contenute nel § 80 della *Critica del Giudizio* e, dall'altro, sugli sviluppi che tali riflessioni ebbero nell'opera di due esponenti della scuola di Marburgo, August Stadler ed Hermann Cohen. L'A., muovendo dalla constatazione che i fautori della rivoluzione scientifica miravano a escludere la finalità dall'ambito dei principi esplicativi della natura a favore di una concezione puramente meccanicistica, presenta la riflessione kantiana come il tentativo di salvare la finalità nell'ambito degli organismi viventi non più come principio costitutivo, ma in quanto massima regolativa. Una soluzione che venne successivamente attaccata da quegli studiosi che, sull'onda della formulazione della teoria darwiniana, pretendevano di bandire la finalità in ogni settore della scienza e difesa poi dai neokantiani Stadler e Cohen.
- D. B.
- GARZÓN VALDÉS ERNESTO, *Sette peccati capitali secondo Kant*, in *Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di P. Becchi, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 125-143.
- GENTILE ANDREA, Rec. a CLAUDIO LA ROCCA, *Soggetto e mondo. Studi su Kant*, Venezia, Marsilio, 2003. In «Kant-Studien», xcvi, 2005, pp. 529-531.
- GERHARD VOLKER, *Il diritto in prospettiva cosmopolitica. Le perplessità di Kant sulla via federativa verso al pace*, in *Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di P. Becchi, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 144-163.
- GIACOMETTI SIMONA, *La legge individuale dell'uomo moderno: Simmel oltre Kant*, «La società degli individui», xxii, 1, 2005, pp. 97-110.
- GIGLIOTTI GIANNA, *Natorp tra Platone e Kant. Sensibilità e conoscenza: l'interpretazione del Teeteto*, «Rivista di storia della filosofia», n.s., lx, 3, 2005, pp. 443-471.
- GILBERT PAUL, Rec. a FRANÇOIS MARTY, *L'homme, habitant du monde. À l'horizon de la pensée critique de Kant*, Paris, Honoré Champion Éditeur, 2004. In «Gregorianum», lxxxvi, 4, 2005, pp. 909-910.
- GIORDANETTI PIERO, *Dalla coscienza all'inconscio. Implicazioni della «lex continuitatis» nella «Critica della ragion pura»*, in *La natura osservata e compresa. Saggi in memoria di Francesco Moiso (1944-2001)*, a cura di Francesca Viganò, Milano, Guerini, 2005, pp. 244-253.
- GIORDANETTI PIERO, *Einleitung*, in IMMANUEL KANT, *Der Streit der Fakultäten*, hrsg. v. Piero Giordanetti und Horst D. Brandt, Hamburg, Meiner, 2005, pp. vii-xlv.
- GIORDANETTI PIERO, *Kant: Die moralische Grundlegung der Ästhetik*, in *Handbuch Deutscher Idealismus*, hrsg. v. Hans Jörg Sandkühler, Stuttgart-Weimar, Metzler, 2005, pp. 297-304.
- GIORDANETTI PIERO, *Kant und die Musik*, Würzburg, Königshausen und Neumann, 2005, pp. 256.

GIORDANETTI PIERO, *Sul romanzo inglese nel Settecento: la sua presenza in Kant*, in *Lo spazio melodrammatico. Le teorie e i testi*, a cura di Marilena Mazzocut-Mis, Milano, CUEM, 2005, pp. 43-64.

GIORDANETTI PIERO, *Tema musicale, idea estetica, affetto dominante*, «Per la filosofia», xxii, 65, 2005, pp. 73-86.

GIORDANETTI PIERO, *Teoria della saggezza come scienza filosofica*, «Chora», iv, 10, 2005, pp. 21-26.

GIORDANETTI PIERO, *Trascendente e trascendentale in Kant*, «Doctor Virtualis», 4, 2005 (online).

Breve intervento incentrato sulla *Presentazione* di Mario Dal Pra alla traduzione italiana dell'opera di ERNST CASSIRER, *Vita e Dottrina di Kant*, I ed., Firenze, La Nuova Italia, 1977.

C. L. R.

GIORDANETTI PIERO, MAZZOCUT-MIS MADDALENA, *I luoghi del sublime moderno. Percorso antologico-critico*, Milano, LED, 2005, pp. 371.

GIORDANO CLAUDIA, *L'ontologia dell'attualità. L'Aufklärung kantiana nell'ultimo Foucault*, «Archivio di storia della cultura», xviii, 2005, pp. 273-298.

GIOVANELLI MARCO, *La distinzione kantiana tra «concetto» e «intuizione» e il problema della realtà delle «relazioni»*, «Annuario filosofico», xxi, 2005, pp. 113-146.

Dopo aver ricordato quanto sia cruciale nell'ambito del sistema kantiano la distinzione tra intuizione e concetto, l'A. osserva che per comprendere appieno le ragioni che spinsero Kant a porre tale distinzione a fondamento del suo sistema teoretico bisogna risalire a una fondamentale questione che attraversa l'intero sviluppo del pensiero occidentale da Aristotele a Leibniz, ossia il problema del rapporto tra le relazioni che sussistono tra le cose e le proprietà che ciascuna di esse possiede indipendentemente dalle altre. A tal fine, vengono presi in esame gli esempi utilizzati dal filosofo di Königsberg per illustrare la differenza tra intuizioni e concetti, come quello degli opposti incongruenti o quello dei movimenti di verso opposto, i quali sembrano dimostrare che, contrariamente a quanto sostenuto dalla tradizione leibniziano-wolffiana, le relazioni hanno una loro sussistenza indipendentemente dalle cose messe in relazione ed anzi sono kantianamente possibili soltanto in virtù dell'intuizione pura dello spazio, al punto che, lungi dall'essere una conseguenza delle proprietà delle cose in sé, tali relazioni si rivelano essere la premessa della possibilità stessa delle cose.

D. B.

GOYARD-FABRE SIMONE, *Il significato filosofico del federalismo europeo*, in *Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di P. Becchi, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 164-184.

GRANESE ALBERTO, *Due interpretazioni della filosofia kantiana: «Kant e il problema della metafisica» di Martin Heidegger e saggio sulla Critica della ragion pura («The Bounds of Sense») di Peter F. Strawson*, «Studi Italo-Tedeschi/Deutsch-Italienische Studien», xxv Simposio internazionale *Immanuel Kant (1724-1804) nel 200° anniversario della morte*, a cura della Accademia di Studi Italo-Tedeschi/Akademie Deutsch-Italienischer Studien sotto la direzione di Roberto Cotteri, 2005, pp. 225-235.

GRIGENTI FABIO, *L'eredità della filosofia di Kant nell'Ottocento*, «Studi kantiani», xviii, 2005, pp. 179-183.

GRILLENZONI PAOLO, *Profilo della fortuna di Kant dal 1784 al 1870*, Milano, ISU Università Cattolica, 2004.

Si tratta della seconda edizione del volume apparso nel 1983 (Brescia, Editore Apollonio).

C. L. R.

- GUZZARDI LUCA, *Il «kantismo» anomalo di Heinrich Hertz*, «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 117-131.
- HABERMAS JÜRGEN, *Il confine tra fede e sapere. Sulla storia della ricezione e sul significato attuale della filosofia della religione di Kant*, trad. di C. La Rocca, «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 19-43.
- HINSKE NORBERT, *Rec. a CLAUDIO LA ROCCA, Soggetto e mondo. Studi su Kant*, Venezia, Marsilio 2003. In «Historia Philosophica», III, 2005, pp. 158-161.
- HÖFFE OTFRIED, *Scienza, morale e diritto: l'attualità di Kant per il progetto Europa*, in *Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di P. Becchi, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 185-202.
- ILLETTERATI LUCA, *Between Science and Wisdom: On the Kantian Notion of Philosophy*, «Croatian Journal of Philosophy», v, 2005, n. 15, pp. 487-504.  
 Il saggio si interroga sullo statuto della filosofia in Kant, esaminando prima la natura della filosofia come conoscenza razionale e la sua distinzione dalla matematica, per poi affrontare la articolazione in concetto scolastico e concetto cosmopolitico di filosofia, e la relazione di quest'ultimo con la nozione di saggezza. Nella saggezza, che mette in gioco un piano extracognitivo, pensabile solo nella forma dell'esempio, è presente per l'A. un elemento di «decisione» irriducibile. La filosofia viene vista infine come «esperienza dei limiti», esperienza di una eterogeneità del tutto diversa da una esperienza dei limiti del sapere, del non ancora conosciuto, quale si presenta nella scienza. C. L. R.
- ILLETTERATI LUCA, *Tra scienza e saggezza. Intorno allo statuto della filosofia di Kant*, «Verifiche», XXXV, 3-4, 2005, pp. 103-132.
- Itinerari del criticismo. Due secoli di eredità kantiana*, a cura di Cinzia Ferrini, Napoli, Bibliopolis, 2005, pp. 143.
- Kant e la filosofia del diritto*, a cura di Mario A. Cattaneo, Napoli, ESI, 2005, pp. 91.  
 Il volume è stato recensito da Nico De Federicis in «Studi kantiani», xx, 2007, pp. 177-180.
- Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno internazionale di studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di Paolo Becchi, Gerardo Cunico, Oscar Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 361.  
 Il volume è stato recensito da Lucia Nocentini in «Studi kantiani», xx, 2007, pp. 173-176.  
 C. L. R.
- KANT IMMANUEL, *Appianamento di un conflitto matematico fondato sul fraintendimento*, trad. di Francesca Di Donato, «Bollettino telematico di filosofia politica», 2005 (online).
- KANT IMMANUEL, *Le rappresentazioni oscure*, a cura di Piero Giordanetti, «Chora», IV, 10, pp. 7-12.  
 Si tratta della traduzione della sezione sulle *dunkle Vorstellungen* dalle lezioni di antropologia note come *Menschenkunde Petersburg* (da AA xxv 867-874), accompagnata da una breve introduzione e ampie note di commento. C. L. R.
- KANT IMMANUEL, *L'illegittimità della ristampa dei libri*, «Bollettino telematico di Filosofia Politica», 2005 (online)  
 Nuova traduzione commentata di Maria Chiara Pievatolo. M. C. P.
- KANT IMMANUEL, *Per la pace perpetua*, «Bollettino telematico di Filosofia Politica», 2005 (online).  
 Nuova traduzione commentata di Maria Chiara Pievatolo, sulla base degli appunti di Giuliano Marini. M. C. P.
- KANT IMMANUEL, *Primi principi metafisici della dottrina del diritto*, testo tedesco a fronte, a cura di F. Gonnelli, Roma-Bari, Laterza, 2005, pp. 356.  
 Il volume è recensito da Stefano Bacin in «Studi kantiani», XIX, 2006, pp. 169-170.

KANT IMMANUEL, *Sul detto comune: «questo può essere giusto in teoria, ma non vale per la pratica»*, traduzione annotata di M. C. Pievatolo, «Bollettino telematico di Filosofia Politica», 2005 (online)

KANT IMMANUEL, *Sul detto comune: “questo può essere giusto in teoria, ma non vale per la pratica”*, «Bollettino telematico di Filosofia Politica», 2005 (online).

Nuova traduzione commentata di Maria Chiara Pievatolo, sulla base degli appunti di Giuliano Marini. M. C. P.

KANT IMMANUEL, FICHTE JOHANN GOTTLIEB, REIMARUS JOHANN A. H., *L'autore e i suoi diritti. Scritti polemici sulla proprietà intellettuale*, a cura di Riccardo Pozzo, Milano, Biblioteca di Via Senato Edizioni, 2005, pp. 142.

Il volume contiene la traduzione dei testi di Kant: *Che cos'è un libro?* (MS, *Rechtslehre*, § 31/II), *Sull'illegittimità dell'editoria pirata* (*Von der Unrechtmäßigkeit des Büchernachdrucks*, AA VIII 77-87), *Sulla produzione di libri. Due lettere al signor Friedrich Nicolai* (*Über die Buchnacherzerei*, 1798, AA VIII 431-438). È stato recensito da G. Cecchinato in «Studi kantiani», XIX, 2006, pp. 171-175. C. L. R.

KONRAD MICHAEL, *Precetti e consigli. Studi sull'etica di san Tommaso d'Aquino a confronto con Lutero e Kant*, Roma, Lateran University Press, 2005, pp. 182.

LANDOLFI PETRONE GIUSEPPE, *Il cielo, l'uomo, i pidocchi. L'analogia della natura nella Theorie des Himmels di Kant*, in *Natura e storia*, Atti del Convegno organizzato dal Dipartimento di Filosofia e Politica dell'Università degli Studi di Napoli «L'Orientale», in collaborazione con l'Université de Bourgogne e l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Napoli, 5-7 dicembre 2002), a cura di Lorenzo Bianchi, Napoli, Liguori Editore, 2005, pp. 382.

LANDOLFI PETRONE GIUSEPPE, *Rec. a. HORST SCHRÖPFER, Kants Weg in die Öffentlichkeit. Christian Gottfried Schütz als Wegbereiter der kritischen Philosophie*, Stuttgart-Bad Cannstatt, Frommann-Holzboog, 2003. In «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 187-194.

LANDUCCI SERGIO, *I filosofi e Dio*, Roma-Bari, Laterza, 2005, pp. vi-229.

A Kant e alla sua concezione della finalità della natura è dedicato specificamente un capitolo (pp. 123-133), che riprende un saggio uscito in «Rivista di filosofia», LXXV, 1984, pp. 185-208. Sulla classificazione delle prove dell'esistenza di Dio da parte di Kant si soffermano le pp. 160-166 del volume. S. B.

LAZZARI RICCARDO, “Kant non bara”. *Sulle interpretazioni fenomenologiche della Critica della ragion pura*, «Chora», IV, 10, 2005, pp. 27-32.

LEONI FEDERICO, *Idiozia e libertà. Una posta in gioco dell'eredità kantiana*, «Chora», IV, 10, 2005, pp. 33-36.

LÉVÊQUE JEAN-CLAUDE, *Ortega y Gasset: critica del trascendentalismo kantiano: 1929-1934*, «Annuario filosofico», XXI, 2005, pp. 147-177.

LINGUITI GENNAR LUIGI, *Rec. a. LUCIA PROCURANTI, Il problema della costituzione della materia nella filosofia di Immanuel Kant*, Trento, Pubblicazioni di «Verifiche», 2004. In «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 187-194.

LINGUITI GENNAR LUIGI, *Rec. a. Scienza e conoscenza secondo Kant. Influssi, temi, prospettive*, a cura di A. Moretto, Padova, Il Poligrafo, 2004. In «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 243-246.

LORIZIO GIUSEPPE, *Kant, Rosmini: quale Teodicea?*, «Rivista rosminiana di filosofia e di cultura», XCIX, 2-3, 2005, pp. 245-274.

È un confronto tra il tentativo, da parte di Rosmini, di formulare una teodicea razionale e la tesi kantiana dell'impossibilità di conseguirla. G. L. L.

- MAGNANO SAN LIO GIANCARLO, *Forme del sapere e struttura della vita. Per una storia del concetto di Weltanschauung. Tra Kant e Dilthey*, Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino, 2005, pp. VII-289.
- MAIOLANI DANIELA, *Rec. a VOLTAIRE, ROUSSEAU, KANT, Sulla catastrofe. L'Illuminismo e la filosofia del disastro*, a cura di A. Tagliapietra, Milano, Bruno Mondadori, 2004. In «Il Pensiero politico», XXXVIII, 2, 2005, pp. 327-328.
- MARCUCCI SILVESTRO, *Il kantismo «giuridico» di Francesco Carrara*, «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 173-178.
- MARCUCCI SILVESTRO, *Kant e la scienza moderna*, «Studi Italo-Tedeschi/Deutsch-Italienische Studien», XXV Simposio internazionale *Immanuel Kant (1724-1804) nel 200° anniversario della morte*, a cura della Accademia di Studi Italo-Tedeschi / Akademie Deutsch-Italienischer Studien sotto la direzione di Roberto Cotteri, 2005, pp. 35-54.
- MARCUCCI SILVESTRO, *La deduzione «trascendentale» delle idee in Kant*, «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 61-74.
- MARCUCCI SILVESTRO, *Las perspectivas científicas y epistemológicas del juicio teleológico en Kant*, in *Kant, razón y experiencia*, Actas del II Simposio Internacional del Instituto de Pensamiento Iberoamericano, Salamanca, 14 al 16 de octubre de 2004, coord. por Ana María Andaluz Romanillos, Salamanca, Universidad Pontificia de Salamanca, 2005, pp. 287-293.
- MARCUCCI SILVESTRO, *S. T. Coleridge e Kant*, «Revista Portuguesa de Filosofia», LXI, 2005, pp. 773-797.
- MARCUCCI SILVESTRO, *Rec. a LUCA BIANCO, Analogia e storia in Kant*, Napoli, Guida, 2002. In «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 213-216.
- MARCUCCI SILVESTRO, *Rec. a SALA GIOVANNI B., Kant, Lonergan und der christliche Glaube. Ausgewählte philosophische Beiträge. Festgabe zum 75. Geburtstag*, hrsg. von Ulrich L. Lehner und Ronald K. Tacelli, Nordhausen, Traugott Bautz Verlag, 2005. In «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 225-228.
- MARCUCCI SILVESTRO, *Rec. a MARIO A. CATTANEO, Dignità umana e pace perpetua: Kant e la critica della politica*, Padova, Cedam, 2002. In «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 229-234.
- MARIANETTI MASSIMO, *Rec. a RICARDO TERRA, Passagens: estudos sobre a filosofia de Kant*, Rio de Janeiro, Editora UFRJ, 2003. In «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 217-220.
- MARIANETTI MASSIMO, *Rec. a Kant e il conflitto delle Facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di C. Bertani e M. A. Pranteda, Bologna, Il Mulino, 2003. In «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 235-240.
- MARINI GIULIANO, *Morale e politica a partire da Kant*, «Bollettino telematico di Filosofia Politica», 2005 (online).
- Questo articolo – l'ultimo testo edito composto da Giuliano Marini prima di morire – è ora pubblicato nel volume *Kant e l'idea di Europa, Atti del Convegno Internazionale di Studi, Genova, 6-8 maggio 2004*, a cura di P. Becchi, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005.
- M. C. P.
- MARINI GIULIANO, *Morale e politica a partire da Kant*, in *Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di P. Becchi, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 203-218.
- MARINO STEFANO, *Rec. a OSCAR MEO, "Un' arte celata nel profondo..." Gli aspetti semiotici del pensiero di Kant*, Genova, Il nuovo melangolo, 2004. In «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 205-212.

- MASCHIETTI STEFANO, *L'interpretazione heideggeriana di Kant. Sulla disarmonia di verità e differenza*, Bologna, Il Mulino («Pubblicazioni dell'Istituto italiano per gli studi storici»), 2005.
- MASSIMILLA EDOARDO, *L'immagine di Kant nel "George-Kreis"*, «Giornale critico della filosofia italiana», LXXXIV, 2005, pp. 328-346.
- MASSIMILLA EDOARDO, *L'immagine di Kant nel George-Kreis*, «Studi Italo-Tedeschi/ Deutsch-Italienische Studien», xxv Simposio internazionale *Immanuel Kant (1724-1804) nel 200° anniversario della morte*, a cura della Accademia di Studi Italo-Tedeschi/Akademie Deutsch-Italienischer Studien sotto la direzione di Roberto Cotteri, 2005, pp. 73-96.
- MAZZOCUT-MIS MADDALENA, GIORDANETTI PIERO, *I luoghi del sublime moderno. Percorso antologico-critico*, Milano, LED, 2005, pp. 371.
- MECCARIELLO ALDO, *Tra Hannah Arendt e Immanuel Kant. Un confronto sulla filosofia critica*, «Per la filosofia», xxii, 2005, n. 65, pp. 35-46.
- MENEGONI FRANCESCA, *Fede e religione in Kant. 1775-1798*, Trento, Verifiche, 2005, pp. 128.  
 Il volume è stato recensito da Franco Camera in «Studi kantiani», xx, 2007, pp. 165-169.  
 C. L. R.
- MESSINESE LEONARDO, *Il rapporto di Bontadini con la filosofia kantiana*, «Aquinas», XLVIII, 1-2, 2005, pp. 165-180.
- MOCCIA SERGIO, *La teoria penale kantiana: un'inoscidabile contraddizione?* in *Kant e la filosofia del diritto*, a cura di M. A. Cattaneo, Napoli, ESI, 2005, pp. 49-57.
- MORI MASSIMO, *Europeismo e cosmopolitismo in Kant*, in *Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di P. Becchi, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 219-236.
- MOTTA GIUSEPPE, *Raum, Zeit und Notwendigkeit in der transzendentalen Ästhetik*, in *Kant meždu Znanodom i Vostokom – Kant zwischen West und Ost. K 200-letiju so dnja smerti i 280-letiju so dnja roždenija Immanuila Kanta. Zum Gedenken an Kants 200. Todestag und 280. Geburtstag*, Pod redakcij Vladimir N. Brjušinkina. Hrsg. von Wladimir Bryuschinkin. Bde. 1, 2. Kaliningrad, 2005, pp. 241-249.
- MUCCI GIANDOMENICO, *Rec. a GIOVANNI B. SALA (sj), Kants «Kritik der praktischen Vernunft». Ein Kommentar*, Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 2004. In «La civiltà cattolica», CLVI, 2, 2005, pp. 197-198.
- NASTI DE VINCENTIS MAURO, *Sintesi a priori e costruzione matematica*, in *Itinerari del criticismo. Due secoli di eredità kantiana*, a cura di C. Ferrini, Napoli, Bibliopolis, 2005, pp. 55-87.
- NICOTERA MASSIMO, *Il libero gioco delle facoltà conoscitive del giudizio estetico (Kritik der Urteilskraft, 2,1,9)*, «Studi Italo-Tedeschi/Deutsch-Italienische Studien», xxv Simposio internazionale *Immanuel Kant (1724-1804) nel 200° anniversario della morte*, a cura della Accademia di Studi Italo-Tedeschi/Akademie Deutsch-Italienischer Studien sotto la direzione di Roberto Cotteri, 2005, pp. 469-472.
- NODARI FRANCESCA, *Il male radicale tra Kant e Lévinas*, Roccafranca, La Compagnia della Stampa-Masseti Rodella Editori, 2005, pp. 154.
- NUZZO ANGELICA, *Kant and the unity of reason*, Purdue University Press, West Lafayette, 2005, pp. xvi-398.
- OLIVETTI MARCO MARIA, *La comunità delle menti come problema della filosofia moderna*, in *Per una storia del concetto di mente*, a cura di Eugenio Canone, Firenze, Olschki, 2005, pp. 343-362.



PAGANI PAOLO, *Kant e la regola d'oro*, in *La regola d'oro come etica universale*, a cura di Carmelo Vigna, Susy Zanardo, Milano, Vita e Pensiero, 2005, pp. 173-225.

Seguendo non solo le poche osservazioni di Kant sulla regola aurea, ma anche le sue posizioni sulla benevolenza e la reciprocità dell'obbligo morale, l'A. mostra che Kant intende ridurre la regola aurea a una mera applicazione dell'imperativo categorico. Da ultimo, nella *Dottrina della virtù*, «sembra introdurre la Regola d'oro come corollario del Comandamento dell'amore» (p. 193). In tale rielaborazione di Kant si perderebbe però «il tratto dell'individualità personale» (p. 209). L'ultima parte del saggio propone poi una propria interpretazione della regola aurea. S. B.

PANGALLO MARIO, *Riesame della critica di Kant alla teologia naturale*, «Aquinas», XLVIII, 1-2, 2005, pp. 109-124.

PAREYSON LUIGI, *Estetica dell'idealismo tedesco*, I, *Kant e Schiller*, a cura di Ugo Perone, Milano, Mursia, 2005, pp. 313.

In accordo con il progetto di Pareyson di un'indagine complessiva sull'estetica dell'idealismo tedesco, mai portata a compimento, questo volume delle sue opere complete riunisce, senza mutamenti, i due studi già pubblicati separatamente: *L'estetica di Kant e Etica ed estetica in Schiller*, preceduti da una breve premessa del curatore. S. B.

PARRINI, PAOLO, *A due secoli da Kant: conoscenza, esperienza, metafisica della natura*, in *Itinerari del criticismo. Due secoli di eredità kantiana*, a cura di C. Ferrini, Napoli, Bibliopolis, 2005, pp. 17-54.

PASCHI MANUELA, *L'immaginazione come forma del trascendentale. Testi a confronto*, Pisa, Giardini, 2005, pp. 151.

PASQUALUCCI PAOLO, *Ricorrendo il bicentenario della morte di Kant. Il problema della pace perpetua oggi*, «Rivista internazionale di filosofia del diritto», LXXXII, 1, 2005, pp. 17-45.

Una memoria polemica intorno all'inattualità della proposta irenica kantiana, nella quale l'A. mette in rilievo i problemi del cosmopolitismo riconducendoli ai problemi della filosofia della storia, e in particolare a una concezione millenaristica di quest'ultima. Un altro elemento critico della filosofia politica kantiana sarebbe l'impiego della teoria dell'ideale regolativo della ragione, che indica obiettivi d'azione dichiarandone al contempo l'irrealizzabilità. La terza critica a Kant riguarda il suo 'eurocentrismo' e il suo illuminismo di stampo deistico, destinato necessariamente a restare estraneo all'idea della pace propria di altre civiltà. In questo senso, l'irenismo kantiano forse potrebbe essere applicabile ai Paesi di tradizione religiosa cristiana e a tradizione giuridica romanistica, ma non potrebbe mai essere applicabile ai Paesi islamici. Ulteriori considerazioni vertono sull'inconciliabilità del rigorismo etico kantiano con la prospettiva pluralistica e relativista della cultura europea del presente. N. D. F.

PENNA ALESSANDRA, *Rec. a VITTORIO DE PALMA, Il soggetto e l'esperienza. La critica di Husserl a Kant e il problema fenomenologico del trascendentale*, Macerata, Quodlibet, 2001, «Giornale di filosofia», 2005 (online).

PETTOELLO RENATO, *Intervista a Renato Pettoello*, a cura di Chiara Colombo e Mauro Pedruzzi, «Chora», IV, 10, pp. 13-17.

L'intervista si incentra sul pensiero di Kant, nell'ambito del *dossier Immanuel Kant – 200 anni dopo* cui è dedicato il numero della rivista. C. L. R.

PICCHIO FORLATTI LAURA, *Dal progetto filosofico per una pace perpetua: frammenti di profezia per il XXI secolo*, in *Kant e la filosofia del diritto*, a cura di M. A. Cattaneo, Napoli, ESI, 2005, pp. 83-88.

PIEVATOLO MARIA CHIARA, *Kant o l'Europa? Rappresentanza, pubblicità e proprietà intellettuale privata nel pensiero politico di Kant*, in *Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di P. Becchi, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 296-309.

PIEVATOLO MARIA CHIARA, *Kant o l'Europa? Rappresentanza, pubblicità e proprietà intellettuale privata nel pensiero politico di Kant*, «Società italiana di Filosofia Politica», 2005 (online).

L'articolo corrisponde a quello pubblicato nel volume *Kant e l'idea di Europa*, Genova, Il melangolo, 2005.

C. L. R.

PIEVATOLO MARIA CHIARA, *Tradurre Kant liberamente*, «Società italiana di Filosofia Politica», 2005 (online).

PIEVATOLO MARIA CHIARA, *Rec. a Immanuel Kant. Filosofia e religione*, a cura di Domenico Venturelli e Alberto Pirni, Acqui Terme, Impressioni Grafiche, 2003. In «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 247-249.

PINZANI ALESSANDRO, *Der systematische Stellenwert der pseudo-ulpianischen Regeln in Kants Rechtslehre*, «Zeitschrift für philosophische Forschung», LIX, 2005, pp. 71-94.

PINZANI ALESSANDRO, *Kant revolucionário?*, in MARIA DE LOURDES BORGES, JOSÉ HECK (orgs.), *Kant: Liberdade e Natureza*, Florianópolis, Editora da UFSC, pp. 37-49.

PIRAINO MANUEL, *Considerazioni e ripensamenti sulla Erste Einleitung alla Critica del Giudizio di Kant*, «Acme. Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano», LVIII, 1, 2005, pp. 157-185.

L'A. individua, nel testo da lui esaminato, un ripensamento profondo, da parte di Kant, del rapporto tra le facoltà conoscitive superiori.

G. L. L.

PIRILLO NESTORE, *Note sulla «prudenza» nelle Lezioni di antropologia*, «Studi Italo-Tedeschi/Deutsch-Italienische Studien», xxv Simposio internazionale *Immanuel Kant (1724-1804) nel 200° anniversario della morte*, a cura della Accademia di Studi Italo-Tedeschi/Akademie Deutsch-Italienischer Studien sotto la direzione di Roberto Cotteri, 2005, pp. 129-203.

Dopo il saggio (pp. 129-145), incentrato sulla distinzione tra abilità tecnica e prudenza pragmatica (la *Weltkenntnis* che guida l'applicazione e l'uso intersoggettivo dell'abilità), sono pubblicati – nel testo originale tedesco e con la traduzione italiana curata dall'A. e da Carlo Brentani – i passi dalle *Nachschriften* delle lezioni di antropologia (Collins, Parow, Friedländer, Pillau, 'Menschenkunde', Mrongovius, Busolt) più importanti in relazione al tema della prudenza.

C. L. R.

PIRILLO NESTORE, *La metafora del tribunale. Tra prudenza coscienza: l'immagine del tribunale nella filosofia kantiana*, in appendice le trascrizioni delle lezioni di antropologia di Kant, Trento, Editrice Università degli Studi di Trento, 2005, pp. ix-243.

I saggi raccolti in questo volume affrontano alcune tematiche tipiche della riflessione antropologica kantiana, quali la prudenza, il saper vivere, l'osservazione di sé, l'amore di sé, e infine la celebre metafora del tribunale. I testi di Kant pubblicati in appendice con originale tedesco a fronte sono gli stessi pubblicati in «Studi Italo-Tedeschi-Deutsch-Italienische Studien», 2005.

C. L. R.

PIRNI ALBERTO, *Virtù e cosmopolitismo in Kant*, «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 99-115.

PIRNI ALBERTO, *Le virtù del cosmopolitismo e il cosmopolitismo delle virtù*, in *Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di P. Becchi, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 310-327.

- POGGI STEFANO, *La Kritik der Urteilkraft nell'Ottocento e nel Novecento. Alcune tappe di una ricezione*, in *Itinerari del criticismo. Due secoli di eredità kantiana*, a cura di C. Ferrini, Napoli, Bibliopolis, 2005, pp. 117-143.
- PONSO MARZIA, *Cosmopoliti e patrioti. Trasformazioni dell'ideologia nazionale tedesca tra Kant e Hegel (1795-1815)*, Milano, Franco Angeli, 2005, pp. 451.  
Un capitolo è dedicato in particolare alla *Pace perpetua* (pp. 61-80) e uno, più ampio, alla sua ricezione nel dibattito politico dell'epoca (pp. 81-166). s. B.
- POZZO RICCARDO, *Kant e le arti liberali*, «Per la filosofia», xxii, 2005, n. 65, pp. 59-72.
- POZZO RICCARDO, *Prejudices and Horizons: G. F. Meier's Vernunftlehre and its Relation to Kant*, «Journal of the History of Philosophy», xlii, 2, 2005, pp. 185-202.  
L'A. intende approfondire e precisare i vari aspetti dell'influenza esercitata da Meier sulla formazione della filosofia critica: oltre che il principale punto di riferimento per la terminologia logica i suoi manuali furono per Kant anche la fonte di alcuni spunti di valore più generale. Pozzo mostra che l'importante distinzione tra «artista della ragione» e «legislatore» è presente già in Meier, e si sofferma poi in particolare sui legami che la sua teoria dei pregiudizi e la nozione di «orizzonte» hanno con le successive elaborazioni di Kant. In quest'ottica Meier, più che il semplice estensore di una logica di area wolffiana, si dimostra anche un efficace tramite con Locke e con la tradizione della logica retorica. s. B.
- POZZO RICCARDO, DELFOSSE HEINRICH P., SCHWAIGER CLEMENS, *Stellenindex und Auswahlkonkordanz zu Georg Friedrich Meiers, Vernunftlehre' mit einer vollständigen Konkordanz auf CD-ROM*, Kant-Index Ergänzungsband. Erstellt in Zusammenarbeit mit Michael Oberhausen und Michael Trauth, unter Mitwirkung von Hans-Werner Bartz, Stuttgart-Bad Cannstatt, Frommann-Holzboog, 2005, 2 voll., pp. 632 compless. + un CD-ROM.
- PRANTEDA MARIA ANTONIETTA, *La conoscenza del carattere europeo. Origine e confini della semiotica universale kantiana*, in *Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di P. Becchi, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 328-338.
- PRANTEDA MARIA ANTONIETTA, *Le virtù apparenti in Kant*, in *La misura dell'uomo. Filosofia, teologia, scienza nel dibattito antropologico in Germania (1760-1915)*, a cura di Massimo Mori e Stefano Poggi, Bologna, Il Mulino, 2005, pp. 103-127.
- PRISINZANO GIOVANNI, *La formulazione dei giudizi sintetici a priori nelle sezioni introduttive della Critica della ragion pura*, «Chora», iv, 10, 2005, pp. 37-44.
- REGINA UMBERTO, *Il peccato originale nel pensiero di Kant, Kierkegaard e Bonhoeffer*, «Rivista rosminiana di filosofia e di cultura», xcix, 2-3, 2005, pp. 275-290.
- RICCARDI MATTIA, *Nietzsche und die Physiologie der Sinne*, in *Kant und Nietzsche im Widerstreit*, hrsg. von Beatrix Himmelmann, Berlin-New York, de Gruyter, 2005, pp. 312-323.
- RIGOBELLO ARMANDO, *Il trascendentale all'ombra del nichilismo*, «Studi Italo-Tedeschi / Deutsch-Italienische Studien», xxv Simposio internazionale *Immanuel Kant (1724-1804) nel 200° anniversario della morte*, a cura della Accademia di Studi Italo-Tedeschi / Akademie Deutsch-Italienischer Studien sotto la direzione di Roberto Cotteri, 2005, pp. 297-314.
- RINALDI GIACOMO, *Innere und äußere Teleologie bei Kant und Hegel*, in *Hegel und das mechanistische Weltbild. Vom Wissenschaftsprinzip Mechanismus zum Organismus als Vernunftbegriff*, hrsg. v. R. Wahsner, Frankfurt a.M., Peter Lang, 2005, pp. 77-92.
- RIZZO GIORGIO, *Kant tra Heidegger e Cassirer*, «Studi Italo-Tedeschi / Deutsch-Italienische Studien», xxv Simposio internazionale *Immanuel Kant (1724-1804) nel 200° anniversario della*

morte, a cura della Accademia di Studi Italo-Tedeschi/Akademie Deutsch-Italienischer Studien sotto la direzione di Roberto Cotteri, 2005, pp. 439-454.

RODANO PAOLA, *Nota su Kant e Cartesio. A proposito della confutazione dell'idealismo*, «La cultura», XLIII, 2, 2005, pp. 257-282.

La novità dell'*Opus postumum* può essere individuata, secondo l'A., nel modo originale con cui viene affrontato il problema dell'etere. Infatti, se negli scritti precritici Kant aveva considerato l'etere soltanto come un'ipotesi scientifica utile per indagare determinati fenomeni, ora lo promuove a materia reale di cui si può provare l'esistenza. Si tratta di una materia di cui, pur non avendosene esperienza, si deve postulare la realtà: la sua funzione è infatti quella di riempire lo spazio e comunicargli il proprio movimento interno, rendendolo così oggetto d'esperienza. Rielaborando in chiave trascendentale il concetto che compariva negli scritti precritici, nonché nelle teorie degli scienziati a lui contemporanei, Kant fa dell'etere un vero e proprio apriori, un'idea della ragione avente la funzione di fondare la possibilità stessa dell'esperienza. Proprio in virtù di questa sua duplice natura che l'etere rende possibile quel passaggio dalla metafisica alla fisica che rappresenta lo scopo dell'opera.

D. B.

RUMORE PAOLA, *Rec. a HORST SCHRÖPFER, Kants Weg in die Öffentlichkeit. Christian Gottfried Schütz als Wegbereiter der kritischen Philosophie*, Stuttgart-Bad Cannstatt, Frommann-Holzboog, 2003. In «Historia Philosophica», III, 2005, pp. 153-156.

SALA GIOVANNI B., *Kant, Lonergan und der christliche Glaube. Ausgewählte philosophische Beiträge. Festgabe zum 75. Geburtstag*, hrsg. von Ulrich L. Lehner und Ronald K. Tacelli, Nordhausen, Traugott Bautz Verlag, 2005, pp. 569.

Il volume è stato recensito da Silvestro Marcucci in «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 225-228.

C. L. R.

SALA GIOVANNI B., *Der Formalismus in der Ethik Kants – Überlegungen zu einer alten Kontroverse*, «Freiburger Zeitschrift für Theologie und Philosophie», LII, 2005, pp. 191-215.

SANGALLO MARIO, *Riesame della critica di Kant alla teologia naturale*, «Aquinas», XLVIII, 2005, pp. 109-124.

SANS GEORG, *Rec. a GIOVANNI B. SALA, Kants «Kritik der praktischen Vernunft». Ein Kommentar*, Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 2004. In «Gregorianum», LXXXVI, 3, 2005, pp. 692-693.

SCHRÖDER WOLFGANG M., *Una costituzione kantiana per l'Europa? Breve analisi del «Trattato che istituisce una costituzione per l'Europa»*, in *Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di P. Becchi, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 339-355.

SCOLOZZI ELISABETTA, *Rec. a CAPELLÈRES FABIEN, Kant philosophe newtonien. Figures de l'idéal de la scientificité en métaphysique*, Paris, Les Éditions du Cerf, 2004. In «Il Protagora», XXXIII, 5, gennaio-giugno 2005, pp. 205-207.

SEIDL HORST, *L'estetica da Immanuel Kant a Benedetto Croce*, «Aquinas», XLVIII, 1-2, 2005, pp. 125-134.

SEMPlici STEFANO, *Kant im italienischen Katholizismus*, in *Kant und der Katholizismus. Stationen einer wechselhaften Geschichte*, hrsg. von Norbert Fischer, Freiburg-Basel-Wien, Herder, 2005, pp. 515-552.

SERIO GIULIA, *La dialettica tra trascendente e trascendentale nel Kant di Piero Martinetti*, «Acme. Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano», LVIII, 2, 2005, pp. 317-332.

- SESTA LUCIANO, *La legge dell'altro. La fondazione dell'etica in Levinas e Kant*, Pisa, ETS, 2005.
- SIGNORE MARIO, *Alle radici del «pensare». Kant e la domanda sull'illuminismo*, «Studi Italo-Tedeschi/Deutsch-Italienische Studien», xxv Simposio internazionale *Immanuel Kant (1724-1804) nel 200° anniversario della morte*, a cura della Accademia di Studi Italo-Tedeschi/ Akademie Deutsch-Italienischer Studien sotto la direzione di Roberto Cotteri, 2005, pp. 1-13.
- SIMONOTTI EDOARDO, *Rec. a Prospettive della morale kantiana*, a cura di Domenico Venturelli, Acqui Terme, 2001. In «Bollettino della Società filosofica italiana», 181, 2004, pp. 93-96.
- SPADONI ADOLFO SERGIO, *Il diritto e le aporie della libertà tra mundus intelligibilis e mundus sensibilis. Th. W. Adorno lettore di Kant*, in *Kant e la filosofia del diritto*, a cura di M. A. Cattaneo, Napoli, ESI, 2005, pp. 67-81.
- TERRANOVA FLAVIO, *Rec. a MARIA MONETI, ALESSANDRO PINZANI, Diritto, politica e moralità in Kant*, Milano, Bruno Mondadori 2004. In «Il Pensiero politico», xxxviii, 2005, 2, pp. 328-330.
- TOMASI GABRIELE, *Kant on Painting and the Representation of the Sublime*, «Croatian Journal of Philosophy», v, 2005, n. 15, pp. 545-567.
- TOMMASI FRANCESCO VALERIO, *Kant e i termini primi. Il trascendentale nel rapporto tra filosofia e linguaggio*, «Archivio di filosofia», lxxiii, 3, 2005, pp. 369-390.
- L'A. rileva che l'*Isagoge in lectionem Aristotelis* di Michael Piccart viene citata da Kant nella R 4160 (AA xvii 438-39); si chiede quindi su cosa si fondi un tale interesse di Kant. Movendo dal tema dei termini primi e dalla distinzione tra analitica e dialettica, che in Piccart coinvolge il rapporto di filosofia e linguaggio, l'A. ritiene che la questione sia riconducibile alla problematica della filosofia trascendentale, interpretabile come risposta al problema scolastico della comprensione trascendentale ed analogica dell'ente. Nel problema della funzione dei segni linguistici si rispecchia la medesima difficoltà della distinzione tra analitica e dialettica. L'eterogeneità tra queste è imperniata, in Piccart, sul rapporto tra linguaggio e cose. Non può pertanto dar luogo ad una difformità irriducibile: la conseguente circolarità viene affrontata da Kant facendo riferimento ai sincategoremi, termini indefinibili: «Il punto di snodo a cui rimandare i sincategoremi stessi viene allora individuato dal Kant maturo nell'io trascendentale, quale funzione co-significante ogni predicazione» (p. 389). Così è garantito il valore astratto e universale che le parole devono avere. In ciò si può appunto scorgere una ripresa del modello analogico da parte di Kant: i limiti della conoscenza, l'impossibilità dell'adeguamento, vengono posti non più al livello di analisi e risalita a concetti primi, ma di sintesi. Le condizioni stesse della categorizzazione non sono più rinvenibili nella nozione di ente e nel connesso modello adeguativo, ma riconducibili all'io: «Dalla dissoluzione degli elementi che lo sorreggevano, il trascendentale vede dunque rafforzata la sua struttura portante» (p. 390).
- L. N.
- TUPPINI TOMMASO, *Kant, Sensazione, realtà, intensità*, Milano, Mimesis, 2005.
- VALENTINI TOMMASO, *La ricezione e gli sviluppi speculativi dell'Einbildungskraft kantiana nella Grundlage di Fichte*, «Studi Italo-Tedeschi/Deutsch-Italienische Studien», xxv Simposio internazionale *Immanuel Kant (1724-1804) nel 200° anniversario della morte*, a cura della Accademia di Studi Italo-Tedeschi/ Akademie Deutsch-Italienischer Studien sotto la direzione di Roberto Cotteri, 2005, pp. 475-490.
- VALORE PAOLO, *Sull'idea di una logica trascendentale*, «Chora», iv, 10, 2005, pp. 18-20.
- VANZO ALBERTO, *Kant's Treatment of the Mathematical Antinomies in the first Critique and in the Prolegomena. A Comparison*, «Croatian Journal of Philosophy», v, 2005, n. 15, pp. 505-531.

- VECA SALVATORE, *Il modello kantiano di una filosofia cosmopolitica*, in *Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di P. Becchi, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 237-246.
- VORMBAUM THOMAS, *Kant e la critica illuministica dell'illuminismo*, in *Kant e la filosofia del diritto*, a cura di M. A. Cattaneo, Napoli, ESI, 2005, pp. 37-48.
- ZÖLLER GÜNTER, *Lumi sull'illuminismo. La concezione kantiana dell'uso autonomo, pubblico e comune della ragione*, «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 45-60.
- ZOLO DANILO, *La tradizione del pacifismo cosmopolitico a partire da Kant. Una critica realistica*, in *Kant e l'idea di Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Genova, 6-8 maggio 2004)*, a cura di P. Becchi, G. Cunico, O. Meo, Genova, Il melangolo, 2005, pp. 267-278.
- ZURLETTI SARA, *Le componenti kantiane nella teoria dell'ascolto responsabile*, «Idee», LVIII, 2005, pp. 63-72.